



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Rosa LuXemburg



ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO-SANITARI E COMMERCIALI / LICEO ARTISTICO GRAFICO - MULTIMEDIALE / ISTITUTO TECNICO AGRARIO



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Esami di Stato 2021/22

Classe V sez. B

Settore: liceo artistico audiovisivo multimediale

Il Consiglio di classe

Cognome	Nome	Disciplina
DeBenedictis	Pasquale	Italiano
Azzolini	Donatella	Storia e filosofia
Martielli	Maddalena	Inglese
Evangelista	Tommaso	Storia dell'Arte
Morone	Marcello	Matematica e fisica
Scarati	Donatella	Discipline Audiovisive
Petragallo	Concetta	Laboratorio Audiovisivo
Sirressi	Anna	Scienze Motorie
Porzia	DeBellis	Religione

Il Dirigente Scolastico

prof. Francesco Scaramuzzi

La classe 5[^]BLAM

ARGENTINO VERONICA	ACQUAVIVA DELLE FONTI	20/11/2002
ARVIZZIGNO ANGELICA	PUTIGNANO	15/08/2003
BADIALI REBECCA	MONOPOLI	17/04/2003
BENINCASA JADA	ACQUAVIVA DELLE FONTI	14/02/2003
BOSCO SARA	TARQUINIA	01/02/2004
CAPURSO ILARIA	PUTIGNANO	15/10/2003
COLAFEMMINA FLAVIA	ACQUAVIVA DELLE FONTI	02/06/2002
DESARIO MELANIA	BARI	04/09/2003
DIFILIPPO DAVIDE	MONOPOLI	17/04/2003
DINIELLI ANASTASIA	ACQUAVIVA DELLE FONTI	11/11/2003
FARANDA FEDERICA	BARI	09/04/2002
FEDE MARIANA	GERMANIA	13/11/2002
GALLO FRANCESCA	ACQUAVIVA DELLE FONTI	13/05/2003
GENTILE DOMENICA MARIA	BARI	08/02/2003
GIULIANI MARTINA	BARI	17/07/2003
IONASCU ANIELA MARIA	ROMA	05/01/2003
LABALESTRA MICAELA	ACQUAVIVA DELLE FONTI	03/09/2003
LEONE MICHELE DANILO	PUTIGNANO	18/12/2003
LOZITO ROBERTA	ACQUAVIVA DELLE FONTI	28/05/2003
MAZZONE SABRINA	BARI	11/06/2003
MELE GIORGIA	CASTELLANA GROTTA	28/02/2003
MUSCI RICCARDO	ACQUAVIVA DELLE FONTI	28/06/2003
PASQUINO ALESSIA	BARI	12/02/2004
QARRAJ CLARA	GIOIA DEL COLLE	21/02/2002
RAIMONDI STEFANO GERARDO	SASSARI	02/10/2002

RICCIARDI STEFANIA	ACQUAVIVA DELLE FONTI	12/06/2002
TODJA ENISA	ALTAMURA	02/12/2003
VERNA MARA	BARI	07/03/2003

CONTENUTI DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	6
PROFILO INDIRIZZO	8
QUADRO ORARIO DELLA CLASSE	9
DOCUMENTO PROGRAMMATICO ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	10
PERCORSI DI ED.CIVICA	17
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO (Criteri di valutazione - Criteri attribuzione crediti)	18
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	21
RELAZIONE PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO	22
ATTIVITÀ ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI PER AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA	25
CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE	26
TRACCIA SIMULAZIONE 1^PROVA	47
GRIGLIE VALUTAZIONE PRIMA PROVA (TIPOLOGIA A-B-C)	52
TRACCIA SIMULAZIONE 1^PROVA	56
GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA	59
ALLEGATI RISERVATI-OMISSIS	60

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Le origini del nostro risalgono agli anni Settanta quando nasce come sezione staccata dell'Istituto professionale Femminile "Severina De Lilla" di Bari. Negli anni, la sezione staccata di Acquaviva si fa conoscere ed apprezzare sul territorio e continua a crescere tanto da diventare autonoma. Nel 1991 è ultimata la nuova sede e l'Istituto viene intestato alla figura di Rosa Luxemburg. Nell'anno 1992, in seguito alla riforma dei professionali femminili, l'Istituto diventa "Istituto professionale per i Servizi Sociali". Intanto, i cambiamenti culturali e la sempre più massiccia diffusione di nuove tecnologie creano una nuova domanda di istruzione e formazione che il nostro Istituto ha saputo cogliere con l'istituzione, nell'a.s. '95-'96, del settore della "Grafica Pubblicitaria", che riscuote immediatamente un notevole richiamo per gli studenti. E' del 2000 la legge sull'autonomia delle istituzioni scolastiche che, come si legge negli art. 1-2 (DPR 8 marzo 1999 n. 275), si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi educativi, formativi e di istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire il loro **successo formativo**.

Una sfida che l'Istituto Rosa Luxemburg ha saputo affrontare caratterizzandosi sul territorio come istituzione flessibile ai cambiamenti del mondo del lavoro e nello stesso tempo attenta ai bisogni e alle aspettative dei giovani e delle loro famiglie, rispettando la sua vocazione all'inclusione dell'alunno.

Dal 2004 l'Istituto è diventato Centro Risorse Territoriale per il recupero della dispersione scolastica. I fondi europei hanno consentito di realizzare nuovi laboratori, una nuova palestra e una biblioteca- emeroteca multimediale. In seguito alla nuova Riforma in vigore a partire dall'a.s. 2010-2011, è stata autorizzata l'attivazione del Liceo Artistico con due indirizzi, Grafico e Multimediale, che riconosce la professionalità e la forte connotazione, sia in ambito grafico che nel trattamento immagini, raggiunto dal nostro Istituto.

A partire dall'anno scolastico 2015/16 è stato autorizzato l'avvio dell'Istituto Tecnico per l'Agraria, l'Agroalimentare e l'Agroindustria, una nuova opportunità di formazione e di istruzione, che si aggiunge ai nostri tradizionali e avviati settori di lavoro.

Con il DPR n.133 del 31 luglio 2017 sono state apportate integrazioni al DPR n.87/2010 riguardante il riordino degli Istituti Professionali. A partire dall'anno scolastico 2018/19 sono stati attivati due nuovi indirizzi: Servizi sanità e Assistenza Sociale nel quale confluisce l'esperienza dei Servizi Socio- sanitari e i Servizi per la Cultura e lo Spettacolo che riconosce la professionalità e la forte connotazione in ambito grafico e in relazione al trattamento immagini che ha raggiunto il nostro Istituto.

Dallo scorso anno scolastico abbiamo acquisito l'indirizzo Professionale Servizi per Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera (Enogastronomia-Servizi di Sala e Vendita-Accoglienza Turistica), sito a Casamassima.

Pertanto gli indirizzi di studio presenti oggi nel nostro Istituto sono:

- Il Liceo Artistico con indirizzo Grafico e Multimediale
- Il Professionale per Servizi socio-sanitari, e Servizi sanità e Assistenza Sociale

- Il Professionale per Servizi Commerciali per la Promozione Grafico-Pubblicitaria (percorso a conclusione)
- Il Professionale Servizi per la Cultura e lo Spettacolo
- Corso serale per Operatori dei Servizi Socio Sanitari
- Professionale Servizi per Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera (Enogastronomia-Servizi di Sala e Vendita-Accoglienza Turistica)
- Corso serale per Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

Il PTOF ha definito la programmazione e le scelte didattiche e formative del nostro Istituto, nel quadro del sistema scolastico e nazionale, tenendo conto delle reali risorse della scuola e della realtà sociale del territorio, con il quale si è sempre cercato di raccordarsi.

Il percorso di insegnamento-apprendimento individuato è finalizzato a garantire agli alunni il conseguimento di una concreta formazione di base, soprattutto nelle discipline caratterizzanti l'indirizzo, ed è volto all'acquisizione di competenze specifiche.

Alla piena attuazione di tali obiettivi convergono la programmazione didattico disciplinare per competenze, (D.M. 139 dell'agosto 2007, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione che, all'art. 1, declina i saperi e le competenze di base per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione relativamente a quattro assi culturali e il Regolamento sul riordino dei diversi Istituti Secondari di Secondo Grado, di marzo 2010 e le successive Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionale) l'attuazione di vari progetti attuati negli anni, le visite guidate, la partecipazione ad attività di animazione, tutti interventi finalizzati a sollecitare e ad esaltare potenzialità, creatività, attitudini ed interessi di ciascuno studente.

Come ha affermato il nostro D.S. nel Messaggio contenuto nel PTOF: "La sfida educativa del nostro secolo parte dal riconoscimento che non è più possibile fare riferimento ad un complesso fisso e accettato di valori, di concetti, strutture culturali e nodi epistemologici condivisi. La caratteristica principale del nostro tempo è la presenza contemporanea di differenti approcci razionali che innescano punti di vista, epistemologie, organizzazioni culturali simultaneamente attivi. Così la nostra sfida educativa si è radicalmente trasformata: da "Come possiamo cambiare il comportamento dei nostri studenti per integrarli meglio nella nostra società" a "Come possiamo modificare la nostra organizzazione educativa e didattica per poter includere meglio i valori, le culture e i contenuti di cui i nostri alunni sono portatori".

In questo passaggio dall'Integrazione all'Inclusione consisterà, a nostro avviso, l'opportunità cruciale del nostro lavoro di educatori: come rendere le nostre istituzioni scolastiche flessibili e inclusive a tal punto da costruire un'educazione il più possibile individuale, nella quale ciascuno possa trovare i giusti strumenti per accrescere le proprie competenze, come una parte significativa del nostro puzzle culturale e professionale. L'atteggiamento pedagogico fondamentale che noi del Rosa Luxemburg vogliamo mettere in atto è quello citato da Edgar Morin: accogliere e dare il benvenuto con gioia e prontezza all'Inaspettato. Essere pronti a costruire una pedagogia portatile in grado di affrontare la sfida delle differenze, prendersi cura di esse, far sì che siano la ricchezza del nostro futuro.

Maggiori informazioni possono essere ottenute consultando il PTOF online, sul sito del nostro Istituto

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L'attuale gruppo classe è composto da 28 studenti, tra i quali tre alunne ripetenti la quinta classe poiché non ammesse agli esami lo scorso anno scolastico. E' presente uno studente DSA per il quale sono stati adottati tutti gli strumenti dispensativi e compensativi previsti dalle norme vigenti (per tale aspetto si rimanda a quanto riportato negli allegati riservati).

Gli alunni provengono da diversi paesi del bacino di utenza della scuola e anche la loro estrazione sociale e la condizione economica familiare è piuttosto variegata, anche se prevalentemente di livello medio-basso.

Nel corso degli anni il gruppo è stato continuamente modificato con l'inserimento di alunni che provenivano da altri istituti scolastici, pertanto la socializzazione e l'integrazione non sono sempre avvenute in maniera semplice ed omogenea per tutti. I problemi di adattamento al nuovo contesto hanno portato alcuni alunni ad avere un atteggiamento non sempre propositivo e disponibile al dialogo educativo con i propri pari e con gli insegnanti.

La classe si presenta diversificata al suo interno per quanto concerne la frequenza delle lezioni, l'impegno scolastico e l'applicazione. Per la maggior parte degli alunni l'impegno, la puntualità nelle consegne e il profitto sono risultati adeguati e proficui, ma per un altro gruppo di alunni si sono evidenziati atteggiamenti poco responsabili e poco maturi nei confronti degli impegni scolastici: molte le assenze immotivate in varie discipline, molte le consegne procrastinate o disattese. Nonostante le continue sollecitazioni da parte dei docenti, questo gruppo di alunni ha reso faticoso e discontinuo lo svolgimento delle attività didattiche in molti periodi dell'anno scolastico. Nel corso del quinquennio il corpo docenti ha dovuto lavorare in maniera costante sul senso di responsabilità e rispetto dell'altro, sulla motivazione allo studio, sulla stessa socializzazione, riuscendo a migliorare l'approccio di gran parte della classe.

Nel corso degli ultimi due anni gli studenti hanno dovuto affrontare l'esperienza della DAD e della DDI, che li ha visti adeguare il loro apprendimento ai nuovi strumenti tecnologici e far fronte alle numerose difficoltà che questo nuovo modo di fare didattica ha comportato. Anche quest'anno non sono mancati momenti di disorientamento generale e di scarsa continuità nell'impegno, imputabili al difficile contesto della pandemia, che ha determinato non pochi disagi psicologici, soprattutto per tutti quegli studenti che hanno contratto il Covid. I continui cambi di disposizioni legislative a riguardo delle misure sanitarie per evitare i contagi, hanno portato la classe e i docenti a svolgere lezioni sia a distanza che in presenza, in modalità mista per la maggior parte del primo trimestre e per tutto il corso del pentamestre in maniera discontinua. Nel complesso, tuttavia, è prevalso un generale senso di responsabilità che ha spinto la maggior parte degli alunni verso una presenza regolare nella classe virtuale e una partecipazione abbastanza costruttiva.

La maggior parte degli studenti ha avuto un comportamento sufficientemente corretto e rispettoso delle regole di convivenza scolastica, altri hanno mostrato atteggiamenti talvolta polemicamente e poco disponibili al dialogo, sintomi di poca flessibilità e maturità anche nei confronti delle figure adulte incontrate all'interno del percorso formativo.

Gli studenti hanno dimostrato di possedere complessivamente discrete potenzialità di apprendimento e rielaborazione critica dei contenuti nella maggior parte delle discipline. In generale, la maggior parte della classe ha raggiunto sufficienti competenze ed abilità nelle discipline del settore di indirizzo, per altri i risultati sono buoni.

Un gruppo ristretto numero di alunni ha sempre mostrato grande interesse, motivazione e partecipazione ai progetti e alle attività proposte nelle materie di professionalizzanti, raggiungendo ottimi risultati in termini di competenze e abilità. Questi alunni hanno dimostrato di possedere le basi su cui innestare apprendimenti sicuri per quanto riguarda la padronanza dei concetti e risultano autonomi per quanto concerne l'organizzazione del lavoro e la capacità di rielaborare ed

applicare le conoscenze in contesti differenziati, finanche critici e valutativi in alcuni casi, attestandosi su un livello di preparazione ottimo.

Un altro gruppo di alunni ha mostrato una adeguata capacità di comprensione e rielaborazione critica e personale dei contenuti delle diverse discipline, in egual misura tra materie dell'area comune e materie professionalizzanti, raggiungendo un adeguato livello di maturazione delle competenze in tutti i settori, in maniera abbastanza costante nell'intero percorso scolastico in questo Istituto.

Altri alunni, invece, a causa di una preparazione di base incerta e di un non sempre coerente e sistematico metodo di studio, hanno dimostrato maggiore difficoltà nell'apprendimento di alcune discipline e hanno palesato modeste capacità di rielaborazione critica dei contenuti.

Infine qualche alunno, malgrado le sollecitazioni didattiche messe in atto dai docenti, ha ancora un metodo di studio non autonomo, mnemonico e acritico anche a causa di una frequenza discontinua, non effettuando alcune verifiche nei modi e nei tempi previsti, manifestando scarsa partecipazione e interesse al dialogo educativo.

Sicuramente le maggiori difficoltà degli alunni emergono nelle discipline dell'area matematico-scientifica e nella lingua straniera, mentre il profitto risulta soddisfacente nelle discipline di indirizzo, confermando la scelta mirata di indirizzo compiuta dagli alunni in terza classe.

E' soprattutto nelle discipline di indirizzo che la maggior parte degli alunni ha dimostrato buone capacità esecutive e ha saputo meglio cogliere il raccordo tra la disciplina e le competenze ed abilità professionali.

Le normative vigenti fino al 31 marzo a riguardo della pandemia hanno ridotto anche la partecipazione degli studenti alle attività extrascolastiche (visite e viaggi d'istruzione, partecipazione a progetti, convegni e conferenze) per le quali avevano sempre mostrato un notevole interesse e nel corso delle quali, in precedenza, avevano dato prova di buone capacità di relazione interpersonale e di organizzazione. Non è mancata tuttavia l'adesione ad attività di orientamento online destinate agli studenti della Scuola Secondaria di Secondo Grado, a workshop d'indirizzo, o a seminari e attività a distanza organizzate dalle Università e Scuole di Formazione Superiore.

In questi ultimi anni scolastici la pandemia ha modificato, oltre ai mezzi, le strategie metodologiche d'insegnamento dei docenti, che hanno dovuto adeguare il processo di apprendimento/insegnamento a quanto disposto dal MIUR e hanno provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione disciplinare individuale presentata all'inizio dell'anno scolastico tutte le volte che è risultato necessario. Nelle situazioni di didattica a distanza o didattica integrata sono state realizzate le seguenti attività: videolezioni programmate e concordate con gli alunni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforma Google Classroom, l'utilizzo di video, libri e test digitali, mappe concettuali, l'uso di App.

PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA

Nonostante l'emergenza sanitaria COVID-19 l'Istituto ha permesso di realizzare colloqui con i genitori in presenza, ma i docenti hanno dato ampia possibilità a interagire costantemente con i genitori per via telematica o attraverso contatti telefonici. Purtroppo solo pochissime famiglie hanno chiesto un confronto con i docenti o con il coordinatore di classe per seguire l'andamento didattico e disciplinare dei propri figli.

PROFILO DELLA CLASSE

LICEO ARTISTICO AD AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

Il percorso del Liceo Artistico vuole offrire una formazione che valorizzi l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali e che miri a sviluppare la creatività e la progettualità dello studente che si sente portato per il campo dell'estetica e dell'arte. Accanto alle discipline comuni a ogni percorso liceale l'allievo trova specifiche aree didattiche pittoriche, plastiche e geometriche atte a sviluppare le sue potenzialità creative. Il Piano di studi completo del Liceo Artistico prevede un percorso formativo articolato in cinque anni (I biennio comune, II biennio e V anno) al termine del quale si consegue un diploma di maturità artistica a seconda dell'indirizzo scelto.

A partire dal terzo anno è possibile effettuare una scelta:

- **Il liceo artistico ad indirizzo grafico** offre una formazione culturale multidisciplinare ed una preparazione specialistica di base grafica e fotografica. L'indirizzo, in particolare, opera nell'ambito della grafica pubblicitaria della fotografia e del design della comunicazione. Si affrontano temi relativi ai codici dei linguaggi progettuali grafici, alle tecniche grafico-artistiche e informatiche con l'utilizzo di programmi grafici, fotografici e d'impaginazione finalizzati alla stampa editoriale e di animazione e, soprattutto, adeguati a conferire competenze mirate alla libera professione grafico-pubblicitaria. Gli sbocchi lavorativi sono rivolti a studi grafici, fotografici, tipografie, serigrafie, agenzie di pubblicità, di comunicazione, di marketing e Pubbliche Relazioni.
- **Il liceo artistico ad indirizzo audiovisivo e multimediale** mira a far conoscere i processi progettuali e operativi inerenti il settore audiovisivo e multimediale, sia nell'analisi, sia nella produzione, degli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, narrativi, estetici e funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca audiovisiva; durante il percorso lo studente sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, le strumentazioni fotografiche, video e multimediali più usate, scegliendoli con consapevolezza; di comprendere e applicare i principi della composizione e di conoscere le teorie essenziali della percezione visiva; individuare, analizzare e gestire autonomamente gli elementi che costituiscono l'immagine ripresa, dal vero o elaborata, fissa o in divenire, analogica o digitale, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, concettuali, tecnici e storico- stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà analizzata la principale produzione audiovisiva del passato e della contemporaneità cercando di cogliere le interazioni tra l'audiovisivo e le altre forme di linguaggio artistico. In generale, il percorso accompagna lo studente a gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un'opera audiovisiva, dalla ricerca del soggetto alle tecniche di proiezione, passando dalla sceneggiatura, dal progetto grafico (storyboard), dalla ripresa, dal montaggio, dal fotoritocco e dalla post-produzione, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio. Il corso è consigliato a chi ama il cinema, le tecniche di animazione, la fotografia, le riprese video e il mondo del video editing. Gli sbocchi lavorativi sono rivolti al mondo della produzione fotografica e audiovisiva ma anche agli studi di postproduzione audiovisiva e delle moderne agenzie di animazione classica e digitale. Notevole l'impiego negli staff delle produzioni cinematografiche, nei diversi ruoli (operatore mdp, dop, segreteria di produzione, tecnico luci o audio, etc.).

Il proseguimento degli studi è rivolto a tutte le facoltà universitarie e, in particolar modo a quelle di:

- Architettura
- Accademia di Belle Arti con numerosi corsi di laurea suddivisi nei dipartimenti di: Arti visive, Arti applicate, Comunicazione Multimediale, Didattica e Restauro
- Istituti Superiori per le industrie Artistiche (ISIA) rivolti ai settori del Design del prodotto, della Comunicazione
- Corsi di Discipline Artistiche istituiti presso le Facoltà Umanistiche, Lettere o Scienze della Formazione, come quelli del comparto DAMS (Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo), quelli di Conservazione dei Beni Culturali, di Archeologia e di Storia dell'Arte
- Scienze multimediali

QUADRO ORARIO DELLA CLASSE

LICEO ARTISTICO	1° biennio		2° biennio		
	I	II	III	IV	V
Discipline comuni					
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione catt. o attività alternativa	1	1	1	1	1
Discipline di indirizzo multimediale					
Laboratorio audiovisivo e mult.			6	6	8
Discipline audiovisive e multimediali			6	6	6

DOCUMENTO PROGRAMMATICO ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5 B Liceo Artistico Audiovisivo Multimediale

Docente Coordinatore: prof.ssa Magda Martielli

ATTIVITA' del C.d.C.

In linea con le direttive ministeriali individua un **percorso pluridisciplinare di integrazione tra le aree o/assi culturali:**

Denominazione	<u>Cittadini del mondo</u>	
Consegna al termine del percorso	Prodotto audiovisivo multimediale	
Destinatari	Studenti della 5 B LAM	
Bisogni	<ul style="list-style-type: none">✓ sviluppare un metodo di studio e di lavoro autonomo✓ sviluppare le capacità progettuali✓ sviluppare le competenze comunicative✓ acquisire gli strumenti per la costruzione di un percorso interdisciplinare	
Competenze	Aree	Discipline coinvolte
	Area Metodologica: MT1 Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali. MT3 Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline MT4 Saper rielaborare autonomamente le informazioni	Tutte le discipline
	Area logico argomentativa: LA3 Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	Tutte le discipline

	<p>Area linguistico-comunicativa: LC4c Essere in grado di produrre testi di varia natura e in relazione all'area d'indirizzo, impiegando sia il lessico comune che quello specialistico. LC4 Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi. LC5 Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. LC7 Utilizzare e produrre testi grafici o multimediali.</p>	Tutte le discipline
	<p>Area storico-umanistica: SU4 Saper collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. SU1d Saper confrontare diverse tesi interpretative di un fatto o fenomeno storico e culturale. EC1c Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica al fine di adottare comportamenti responsabili nei confronti di se stessi e degli altri, a partire dalla comunità di appartenenza. EC5b Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p>	Storia, Storia dell'arte, Filosofia, Ed.Civica, religione
	<p>Area scientifica, matematica e tecnologica: SMT1 Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. SMT2 Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</p>	Scienze, Matematica, Fisica

	<p>Area d'indirizzo:</p> <p>IAM3c Saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti il settore audiovisivo e multimediale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, narrativi, estetici e funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca audiovisiva.</p> <p>IAM3b Possedere le competenze adeguate nell'uso dei mezzi informatici e delle nuove tecnologie.</p> <p>IAM3a Conoscere le fondamentali procedure progettuali ed operative della produzione audiovisiva e fotografica di tipo culturale, sociale o pubblicitario.</p>	<p>Discipline audiovisive Laboratorio audiovisivo</p>
<p>Competenze chiave di cittadinanza</p>	<p>Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p> <p>Progettare: acquisire la consapevolezza della valenza del proprio progetto portandolo avanti con compiti liberamente assunti.</p> <p>Comunicare: Elaborare con strategie curate e metodo la comunicazione orale, usando un'esposizione chiara rispondente e coerente.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile: Autovalutare le proprie prestazioni in ambito disciplinare e pluridisciplinare, riconoscendo i propri punti di forza e debolezza e riuscendo a gestirli nella pratica quotidiana.</p> <p>Risolvere problemi: Saper risolvere problemi generali e specifici in ambito di studio e professionale proponendo soluzioni personali motivate e creative.</p>	
<p>Piano di lavoro</p>	<p>EVIDENZE (COMPITI cosa deve fare ogni disciplina)</p> <ul style="list-style-type: none"> • pre-produzione di un prodotto audiovisivo (introduzione tematiche, individuazione format, soggetto, scaletta, sceneggiatura, trattamento, storyboard) 	<p>DISCIPLINE COINVOLTE</p> <p>Laboratorio Audiovisivo Discipline audiovisive</p>

	Seleziona e utilizza le informazioni fornite, dando un taglio personale alla trattazione del tema proposto.	Tutte le discipline
	Pianifica lo studio in modo sistematico e organico usando strategie pertinenti e rispettando i tempi di consegna	Tutte le discipline
	Dimensione sociale <ul style="list-style-type: none"> ● L'identità tra multiculturalità e interculturalità. ● Riflettere sul tema dell'estraneità a partire dai testi "Stranieri a noi stessi" di Julia Kristeva e "L'inquietante estraneità" di Sigmund Freud. 	Filosofia
	Dimensione economica <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le implicazioni economiche legate ai temi della mobilità (costi mezzi di trasporto, confronti di spesa) ● Conoscere il funzionamento e le caratteristiche dei principali servizi di sharing mobility 	Matematica
<ul style="list-style-type: none"> ● L'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale ● L'esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. ● I valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali ● Le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. ● L'esercizio principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. 	Educazione civica	

	<ul style="list-style-type: none"> ● L'Italia da paese di emigrazione a paese di immigrazione. ● Le fonti dirette: analisi delle fonti a partire dagli archivi del MEM (Memorie e migrazioni) e del AMM (Archivio delle Memorie Migranti). 	Storia
	Mobilità a confronto <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e comprendere le conseguenze dei propri comportamenti nella mobilità ● Conoscere e comprendere le conseguenze dei comportamenti degli altri nella mobilità ● Riflettere su vantaggi e svantaggi delle varie forme di mobilità 	Scienze motorie
	<ul style="list-style-type: none"> ● - Linee fondamentali della riflessione sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale 	Religione
	Produzione e post-produzione del prodotto audiovisivo : script breakdown, organizzazione staff e cast, stesura del PDL e dell'ODG, riprese, data management, video editing, post-produzione audio-video, esportazione)	Discipline Audiovisive Laboratorio Audiovisivo
FASE 1	Presentazione del progetto: tematica, tempi di realizzazione, elaborato finale da realizzare	Laboratorio Audiovisivo Discipline audiovisive
FASE 2	Realizzazione dei moduli proposti da parte delle discipline coinvolte	Tutte le discipline
FASE 3	Post-produzione ed edizione del prodotto audiovisivo multimediale	Laboratorio Audiovisivo Discipline Audiovisive
Metodologia	Problem solving; learning by doing; cooperative learning.	
Valutazione	La valutazione complessiva scaturirà dall'analisi e dal confronto delle seguenti componenti: <ul style="list-style-type: none"> ● Valutazione di processo con griglia di osservazione (competenze chiave di cittadinanza) ● Valutazione delle fasi di pre-produzione, produzione e post-produzione ● Elaborato audiovisivo finale 	Griglie di valutazione dei vari dipartimenti delle materie coinvolte, a seconda dell'elaborato da valutare

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO, MODALITÀ E STRUMENTI DI LAVORO

Ciascun docente elaborerà il proprio Piano di lavoro annuale nel quale verranno indicate competenze e abilità per area e disciplina, i metodi, i criteri di verifica e di valutazione, gli strumenti propri delle varie discipline. Obiettivo comune sarà comunque quello di seguire assiduamente lo studente nella normale attività didattica, nella puntualità e nell'ordine dell'esecuzione dei compiti assegnati, nell'attenzione che presta al dialogo educativo. Tutti gli insegnanti orienteranno inoltre il proprio lavoro verso un coinvolgimento diretto ed attivo degli alunni mediante la didattica e si darà spazio, in ogni materia, ai seguenti tipi di attività in classe:

- lezione frontale interattiva;
- lezione-laboratorio;
- lezioni svolte dagli studenti stessi attraverso la preparazione di lavori individuali o di gruppo;
- lavori di gruppo;
- scoperta guidata; - *problem solving*
- elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati;
- esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante;
- lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi

Per il periodo di attivazione della DDI si fa riferimento alle linee guida e al piano approvato nel regolamento “per la didattica digitale integrata” [2020-08-27 Regolamento DDI Luxemburg](#). La piattaforma Google Classroom è lo strumento scelto dal Consiglio di classe per gestire le lezioni sincrone e asincrone, avvalendosi anche di altre risorse digitali gratuite. Questa piattaforma offre la possibilità di svolgere verifiche online, in forma di interrogazione tradizionale o con test strutturati e semistrutturati, anche allegando prodotti multimediali realizzati dagli studenti attraverso l'utilizzo di applicazioni di carattere didattico.

ATTIVITA' INTER-PARA-EXTRA SCOLASTICHE

Tali attività sono sospese in ottemperanza della normativa anti-covid.

ATTIVITA' di SOSTEGNO e RECUPERO, COMPLEMENTARI ed INTEGRATIVE

Dopo le verifiche iniziali, sia scritte che orali, attraverso le quali sarà possibile individuare il livello di preparazione individuale nelle singole discipline, gli insegnanti adotteranno le seguenti strategie volte al recupero delle lacune evidenziate:

- 1) informeranno con chiarezza gli allievi in merito alle conoscenze, alle abilità e alle competenze metodologiche nelle quali risulteranno carenti;
- 2) opereranno una revisione degli argomenti in cui la maggioranza degli alunni ha dimostrato di avere problemi di assimilazione;
- 3) predisporranno esercizi individualizzati per gli alunni che manifestano maggiori difficoltà nell'acquisizione dei contenuti disciplinari;
- 4) segnaleranno per la frequenza di eventuali corsi integrativi organizzati dalla scuola gli alunni che evidenziano lacune gravi e diffuse, e che, quindi, necessitano di un maggior sostegno

COORDINAMENTO E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA

Gli insegnanti del Consiglio di classe ritengono opportuno adottare omogeneità nei comportamenti, negli interventi educativi e nei criteri di valutazione. A tal proposito essi concorderanno preventivamente i tempi delle prove scritte in modo da evitarne l'accumulo nell'arco della medesima settimana.

Per quanto riguarda le verifiche da effettuare si stabilisce di realizzare almeno n° 2 verifiche per il trimestre e n° 3 verifiche per il pentamestre per ogni materia, consistenti in prove tradizionali e, ove se ne ravvisi la necessità, in schede, questionari, prove grafiche, prove di abilità fisica. La valutazione potrà consistere anche (ma mai esclusivamente) in questionari, test, prove strutturate, funzionali all'elaborazione di un giudizio il più possibile ad ampio spettro sul grado di conoscenze e competenze acquisite nelle singole discipline.

Si cercherà infine di distribuire in maniera omogenea, tra le varie materie, il carico dei compiti che gli alunni dovranno svolgere individualmente a casa, programmando, dunque, non più di un compito in classe (valido per lo scritto) nell'arco della singola giornata scolastica e non più di tre compiti (validi per lo scritto) alla settimana.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Con il D.M del 22 giugno 2020, il Ministero dell'Istruzione ha emanato le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, sottolineando gli aspetti contenutistici e metodologici della materia e alcune indicazioni specifiche riguardo la sua trasversalità, la contitolarità e la valutazione di fine anno. L'Educazione Civica è a tutti gli effetti una materia curriculare e quindi ha un suo voto autonomo, espresso in decimi, che concorre alla media dello studente. Il docente coordinatore formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento. Trattandosi di un insegnamento trasversale l'intero Consiglio di Classe, sulla base della progettazione complessiva del Collegio dei Docenti e della normativa in atto, è coinvolto nell'insegnamento che prevede l'individuazione di un docente Coordinatore.

Questi è, laddove co-titolare all'interno del Consiglio di classe, il docente di Discipline Giuridiche ed Economiche. In caso, nel Consiglio di classe non sia presente tale disciplina, servendosi dell'Organico dell'Autonomia, un docente di Discipline Giuridiche assume il compito di coordinamento di Ed. Civica all'interno della classe. In questo caso il docente entra a far parte del Consiglio di classe a tutti gli effetti e diviene il responsabile finale della valutazione assegnata allo studente. Il curriculum prevede, come da normativa, l'effettuazione di almeno n. 33 ore annuali della disciplina, gli obiettivi da raggiungere, i settori di contenuto ed anche la divisione delle ore tra i docenti e le discipline presenti nel Consiglio di classe.

PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA 5° anno di corso						
ANNO SCOLASTICO 2021/2022						
Classe	Indirizzo:		Macro UDA di riferimento	Istituzioni e cittadinanza: dialettica nazionale e sovranazionale / Cittadini del mondo		
Docente coord. di classe						
Docente coord. Ed. Civica			Tema Giornata della creatività	L'identità		
Contenuti, materie, docenti, compresenze e nr. ore						
Macro tematica	Contenuti disciplinari	Materia curriculare	Docente	Attività	in ore anno	in ore curr.
COSTITUZIONE	Il Parlamento		Morone		1	
	Il Presidente della Repubblica		Evangelista		1	
	Il Governo		Morone			1
	Magistratura e garanzie costituzionali		Petragallo		2	
	Pubblica amministrazione e organi locali		Petragallo		1	
	I sistemi elettorali / La legge elettorale		Morone			1
	La formazione delle leggi		Scarati		2	
	La nascita dell'Unione europea		Scarati		3	
	Istituzioni e norme dell'Unione europea		De Benedictis		1	
	La formazione delle norme comunitarie		De Benedictis		1	
CITTADINANZA	L'Organizzazione delle Nazioni Unite		De Benedictis		1	
	La dichiarazione universale dei diritti umani		De Benedictis		1	
	Le organizzazioni internazionali		De Benedictis			1
	La web democracy		Azzollini			2
	L'intelligenza artificiale nella vita dei cittadini		Azzollini		2	
	Lo smart working		Azzollini		2	
SVILUPPO SOSTENIBILE	L'identità digitale		Petragallo/Scarati		2	1
	Le piattaforme digitali della PA		Petragallo		1	
	La funzione dell'Unesco		Evangelista		2	
	La valorizzazione dei beni immateriali Unesco		Evangelista			1
	La tutela del paesaggio		Petragallo		1	
	Il dibattito su eutanasia e suicidio assistito		Petragallo			2
					25	8

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

(Criteri di valutazione - Criteri attribuzione crediti)

La **valutazione** ha tenuto conto del processo di apprendimento, del comportamento e del rendimento scolastico complessivo delle alunne. La valutazione ha concorso, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuna alunna, ai processi di autovalutazione delle alunne medesime, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente..." Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione (Art. 1 comma 3 del DPR n.12/2009).

Nel corso del quinquennio, il Consiglio di classe, in linea con una politica di prevenzione dell'insuccesso ha cercato strategie e interventi atti a favorire il successo scolastico di tutti gli studenti, attraverso tutte le possibili azioni per un approccio positivo allo studio.

Il processo di valutazione si è articolato nelle seguenti fasi:

1. valutazione diagnostica, tesa ad individuare livelli e abilità di base al fine di impostare le strategie didattiche successive, effettuata mediante osservazioni sistematiche per rilevare conoscenze, abilità e competenze relative ai livelli di partenza;
2. valutazione formativa, a verifica dell'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche svolte anche durante l'attuazione della didattica a distanza;
3. valutazione sommativa, relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi raggiunti al termine del percorso scolastico.

Nella formulazione del giudizio finale la valutazione si è concentrata sul processo di apprendimento: da una parte il livello oggettivo raggiunto in termini di conoscenze, abilità e competenze relative a ciascuna disciplina, dall'altra i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno dimostrato, l'autonomia organizzativa, la capacità di autovalutazione e di auto-orientamento.

Le numerose e varie attività laboratoriali offerte dalla scuola nel corso del quinquennio hanno promosso nelle alunne lo sviluppo delle competenze di cittadinanza in contesti informali di apprendimento e hanno consentito ai docenti di focalizzare l'attenzione sui processi di acquisizione delle competenze e di ottenere così una valutazione formativa completa.

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si è effettuato mediante verifiche in itinere nel corso dell'attività didattica e sommative a conclusione di ogni percorso didattico realizzate anche in modalità DAD attraverso video- conferenze sulla piattaforma Zoom e consegna dei lavori sulla piattaforma weschool o via mail.

Esse sono consistite in:

- prove scritte: attività di ricerca individuali o in forma collaborativa a gruppi, test on line

(anche temporizzati), riassunti e relazioni, testi argomentativi, schematizzazioni e mappe concettuali, relazioni brevi, esercizi di varia tipologia, soluzioni di problemi, questionari e test

- prove orali: colloqui, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, presentazioni

L'attribuzione del voto nella prima parte dell'anno è stata formulata sulla base di indicatori relativi agli obiettivi prefissati nelle programmazioni disciplinari per classi parallele dei Consigli di classe, attraverso criteri di valutazione condivisi e approvati dal Collegio dei docenti.

Dal mese di marzo, con l'adozione della nuova metodologia DAD la valutazione sommativa è stata corretta attraverso la valutazione del processo formativo.

Criteri per l'attribuzione del voto sommativo finale con aspetti formativi

1. Determinazione del voto relativo agli obiettivi didattici e al conseguimento delle competenze attraverso i consueti strumenti di valutazione (griglie di valutazione usualmente adoperate)

2. correzione del voto relativo agli obiettivi didattici e al conseguimento delle competenze attraverso l'analisi dei processi formativi attraverso cui lo studente ha posto in atto la sua propria partecipazione alla didattica a distanza:

a. Il processo (come lavora, come si relaziona, la diligenza, la puntualità, la capacità di far fronte alle crisi, ecc.) mediante griglia per l'osservazione del processo formativo dell'alunno in relazione con gli aspetti valutativi sommativi;

b. Il prodotto (mediante la valutazione degli elementi importanti propri del prodotto)

c. La riflessione ricostruzione mediante la relazione scritta e orale individuale sul lavoro svolto

I materiali relativi alle griglie di valutazione delle prove scritte e orali e la griglia di osservazione/valutazione delle competenze delle attività didattiche a distanza (sincrone e/o asincrone) sono presenti sul sito dell'Istituto.

Relativamente al Credito Scolastico, rispondente ad una valutazione globale dello studente, in termini di impegno, modalità di apprendimento, competenze acquisite, il MIUR per il corrente anno scolastico ha attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantaresimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla presente ordinanza.

Allegato C
Tabella1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio inbase40	Punteggio inbase50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Il Collegio dei Docenti in data 8/09/21 ha deciso di assegnare il massimo della banda di oscillazione in presenza di:

almeno due dei seguenti criteri:

- a) frequenza scolastica, con un numero di assenze non superiore ai 30 giorni
- b) unitamente ad almeno 1 (un) criterio fra quelli sotto elencati
 - voto di condotta, quale espressione di partecipazione, impegno e correttezza comportamentale superiore a 8 (otto);
 - media dei voti pari o superiore alla media della fascia di appartenenza;
 - partecipazione a corsi e/o, in generale, attività, organizzati dall'Istituto;
 - valutazione estremamente positiva nell'ambito delle attività di PCTO

➤ l'integrazione di n. 1 punto di credito scolastico, in sede di scrutinio finale, a favore degli studenti frequentanti la classe quinta per i quali fossero presenti contemporaneamente i 5 criteri individuati per la determinazione del credito stesso.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Punti di discussione dei candidati in sede di colloquio all'esame saranno i seguenti i nuclei tematici,

- UOMO E NATURA
- ORDINE E CAOS
- TRADIZIONE E INNOVAZIONE
- IMPRONTA DI DONNA
- BELLO E BRUTTO
- INDIVIDUO E MASSA
- APPARENZA E VERITA'
- WELLNESS E DISTRESS
- TEMPO E MEMORIA

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

RELAZIONE PCTO 5BLAM

Il progetto di PCTO della classe 5BLAM prende il via nell'anno scolastico 2019/2020 con una collaborazione col MUSMA Museo della Scultura Contemporanea di Matera.

Il progetto **ComplexApartment**, nato in collaborazione col Museo MUSMA di Matera e la classe 4BLAM, e che ha visto coinvolto l'artista performativo Giovanni Gaggia, ha occupato i primi due anni (2019/2020 - 2020/2021) attraverso un programma di crescita nell'ottica dell'arte contemporanea.

Punto di partenza è stato il rapporto tra ragazzi e museo, ovvero il dialogo costante con l'istituzione e le opere d'arte nell'implementazione delle competenze nel campo della lettura, comprensione e produzione di opere d'arte contemporanea. In secondo luogo, il rapporto con l'artista, del quale hanno visto la nascita della mostra, dall'idea iniziale a quella definitiva durante la residenza, ha stimolato riflessioni trasversali sul ruolo dell'arte e dell'artista nella società attuale.

Il primo anno, durante il primo lockdown, è stato attivato un gruppo WhatsApp dal nome **Diario della distanza** attraverso il quale l'artista si è relazionato con i ragazzi individuando delle parole chiave sulle quali ragionare durante i vari incontri. I vari incontri, iniziati nel mese di aprile e proseguiti fino a giugno, una volta a settimana in orario pomeridiano, hanno riguardato tematiche legate all'arte contemporanea, all'estetica, alla curatela e al lavoro dell'artista.

Gli studenti si sono relazionati e confrontati con Giovanni Gaggia e da questi incontri sono nati dei materiali, degli spunti di riflessione che loro stessi hanno espresso in differenti elementi comunicativi e artistici. L'intero progetto ha preso il nome di COMPLEX APARTMENT.

Durante il secondo anno, mentre da una parte si definiva meglio l'azione dell'artista col Musma, i ragazzi hanno avuto modo di interagire, a distanza, con le varie figure professionali del museo attraverso incontri mirati alla conoscenza degli spazi, delle collezioni e delle diverse professionalità.

A conclusione di questo stage formativo online è stata affidata un'opera a gruppi di ragazzi con il compito di produrre un video-corto descrittivo, pensato come impressione, partendo dalle caratteristiche fisiche e teoriche dell'oggetto.

Questi video, per volontà della curatrice Simona Spinella, sono stati presentati al museo quali opere a tutti gli effetti durante l'ultimo anno scolastico, nell'ambito della collettiva **DI-STANZE**. La mostra è nata come dialogo tra il museo e gli artisti della sua collezione, i quali hanno elaborato materiali e opere inedite in relazione alla loro condizione strettamente attuale dettata dalla pandemia.

Contemporaneamente si è determinato un dialogo con l'artista Giovanni Gaggia. Il 5 dicembre 2020, con una diretta Facebook dalle pagine del museo, c'è stata una discussione tra l'artista, i curatori e la Presidente dell'Associazione parenti vittime strage di Ustica, Daria Bonfietti, sul ruolo dell'arte nella memoria. Il 4 giugno 2021 invece l'artista, il suo performer Paolo Rosini, e Simona Spinella sono stati ospiti all'ultima lezione del corso di Antropologia dell'Arte dell'Accademia delle Belle Arti di Macerata con la professoressa Maria Letizia Paiato. Giovanni ha raccontato la sua esperienza in come artista e la sua esperienza di residenza con il performer al museo MUSMA.

La residenza di preparazione alla mostra è avvenuta l'ultima settimana di maggio. La performance vera e propria si è svolta il 13 e 14 luglio mentre la mostra, che ha raccolto tutta l'esperienza di questi tre anni, è stata inaugurata a novembre 2021.

I ragazzi, dopo un lungo percorso di approfondimento teorico sul museo e sull'arte contemporanea, sono stati coinvolti con la mostra **DI-STANZE**, quale testimonianza del rapporto di studio con il Musma concretizzato in un unico video e in un allestimento diffuso di QR Code negli spazi del museo e negli ambienti scolastici di Acquaviva.

Alla ripresa dell'anno scolastico è stato attivato il modulo con l'esperto, individuato durante l'anno scolastico 2020-2021. **Fabio Lanzillotta** è esperto in Produzione e Post Produzione per il Mercato Dell'intrattenimento con competenze in: Modellazione 3D, Rendering, Compositing, Texturing, VFX Artist. Laureato in scenografia virtuale e teatrale all'Accademia di Belle Arti di Bari, Fabio lavora prevalentemente nel campo della scenografia e del rendering architettonico, nei quali porta la sua esperienza formale di scenografo insieme alle esperienze tecnologiche di illuminazione, tracking e ripresa su green screen per set virtuali. Con i ragazzi ha attivato un corso di 20 ore dedicato alla realizzazione di un reel video. Tutti gli studenti hanno prodotto un elaborato finale personale a conclusione del corso, concepito anche come portfolio di competenze.

Venerdì 29, sabato 30 e domenica 31 ottobre 2021 Sammichele di Bari ha ospitato la terza edizione della "Fiera dell'agricoltura", tre giorni dedicati agli operatori del settore per far conoscere i propri prodotti. La fiera allestita presso l'area mercatale della città ha visto molti i partecipanti tra aziende agricole, associazioni ed altri gruppi d'impresa. Il Liceo Artistico Rosa Luxemburg ha partecipato con uno stand sotto la supervisione del regista **Alessandro Porzio**. Porzio si diploma in Fotografia e studia Lettere e filosofia all'Università di Bari. Dal 2008 ha diretto cortometraggi, commercials e videoclip musicali. Nel 2012 dirige "Rumore Bianco", candidato ai Nastri d'Argento e vincitore di importanti riconoscimenti, tra cui il premio Miglior Film alla Mostra del Cinema Italiano di Barcellona e il premio della giuria al Bif&st Bari Int. Film Festival. Nel 2013 dirige "Niente", con Filippo Gili e Vanessa Scalera, vincitore del premio miglior film all'European Shorts Amarante. Nel 2015 dirige il progetto internazionale "Mido", una video installazione in quattro dimensioni commissionata da Expo 2015. Il regista ha seguito i ragazzi attraverso lezioni teoriche e pratiche, nella realizzazione di un video-documentario della Fiera con finalità pubblicitarie e illustrative. I ragazzi hanno fatto esperienza di riprese, sonoro, montaggio, storytelling, concept e divisione dei ruoli su un set cinematografico.

La classe ha collaborato con la mostra Tresette organizzata a Gioia del Colle. **Tresette** è stata una collettiva asincrona, suddivisa in tre settimane dal 7 al 28 gennaio 2022. In ogni settimana sono stati esposti i lavori di tre gruppi differenti di artisti legati da un fil rouge estetico. I° Atto dal 7 al 13 Gennaio 2022: Pierluca Cetera, Maurizio Di Feo, Nunzio Fucci, Nicola Genco, Irene Petrafesa, Massimo Ruiu, Carlo Michele Schirinzi. II° Atto dal 14 al 20 Gennaio 2022: Marco Bacoli, Silvana Di Blasi, Stefano Cardaropoli, Nicola Curri, Raffaele Di Gioia, Alessio Fortunato, Simona Maiorano, Sara Matarrese, Cristiano Pallara, Claudio Zorzi. III° Atto dal 21 al 28 Gennaio 2022: Aurora Avvantaggiato, Damiano Azzizia, Angela Campobasso, Valentina De Florio, Cleonice Di Muro, Antonio Milano, Giancarlo Nunziato, Raffaele Vitto. Il progetto ideato e curato da **Antonio Milano** in collaborazione con Prossimamente Arte ha visto la partecipazione anche degli artisti **Maurizio Di Feo** e **Pierluca Cetera**, in qualità di tutor. Gli studenti hanno seguito l'intero evento documentando tutti i vernissage attraverso filmati e interviste, hanno inoltre realizzato video teaser di presentazione, spot e materiale documentario. Tutte le interviste sono state montate e organizzate in un unico video illustrativo. I ragazzi hanno altresì provveduto alla documentazione fotografica dell'intero progetto, interagendo con gli artisti e con i curatori ed entrando nelle dinamiche della costruzione di una collettiva d'arte contemporanea. Tresette è stato un intervento sul territorio, ampliato da conferenze, proiezioni

cinematografiche sperimentali ed interventi sonori che mirano all'interloquire tra analogico e digitale, come fondamento dell'arte odierna per una nuova ripartenza culturale e sociale, progetto al quale i ragazzi hanno aderito e collaborato con entusiasmo e creatività.

A conclusione dell'iter triennale è seguita l'esposizione dei loro video nel progetto DISTANZE al Musma in una sezione dedicata, inaugurata nel mese di maggio 2022. Le opere rimarranno in esposizione per tutta la durata dell'estate.

Tutor
Prof. Tommaso Evangelista

ATTIVITÀ ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI PER AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA

attività	alumni	data
video auguri di Natale della scuola	Tutta la classe	Dicembre 2021
Video progetto CARITAS	Difilippo Dinielli Giuliani Leone Mazzone Mele Pasquino Verna	Aprile 2022
Progetto Erasmus TAD – Together Against discrimination	Tutta la classe	2021/22
Corso “Scenografie multimediali in VideoMapping” Piano triennale delle arti	Leone Mele Mazzone Verna Pasquino	Febbraio-marzo 2022
ABC School Film Festival – II edizione	Tutta la classe	Marzo-maggio 2022

Premio delle Camere di Commercio “Storie di alternanza” – 5^ Edizione	Musci Ionascu	2022
---	------------------	------

CONTENUTI DISCIPLINARI

SINGOLE MATERIE

ITALIANO

CLASSE 5[^] SEZ. B
LICEO ARTISTICO - INDIRIZZO Audiovisivo e multimediale
A.S. 2021/22
Prof. Pasquale De Benedictis

L'età del Romanticismo (ripresa di tematiche affrontate al termine lo scorso a.s.):

- caratteri del Romanticismo europeo: le grandi trasformazioni storiche; contrasto fra artista e società;
- autori e tendenze del R. europeo;
- i grandi temi del R. europeo: rifiuto della ragione ; inquietudine e fuga dal presente; infanzia ed età primitiva dei popoli;
- il R. nelle letterature europee e nordamericana.
- il romanticismo "positivo": i casi di Francia e Italia (romanticismo "latino")

G. Leopardi: i Canti

- Elementi biografici di G. L.
- **La poetica leopardiana:** la poetica del "vago e dell'infinito".
 - I "piccoli idilli": *L'infinito* lettura, analisi e commento tematico-stilistico
 - Analisi e discussione di brani antologici dallo Zibaldone:
 - "La teoria del piacere", "Il vago, l'infinito e le rimembranze della fanciullezza"; "Indefinito e infinito"; "Il vero è brutto", "Teoria della visione", "Ricordanza e poesia", "Indefinito e poesia", "La doppia visione", "La rimembranza"
 - Il "classicismo romantico" di Leopardi.
- **Il "pessimismo storico": la Natura benigna**
- **Dal "pessimismo storico" al "pessimismo cosmico": la Natura matrigna**
 - *La sera del dì di festa*: lettura, analisi e commento tematico-stilistico;
 - *Le Operette morali* come punto di svolta: lettura e analisi del *Dialogo fra un venditore di almanacchi e un passeggero* e del *Dialogo della Natura e di un Islandese*.
 - I "grandi idilli" e il compimento del passaggio dal "pessimismo storico" al "pessimismo eroico".
 - *A Silvia, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*: analisi tematica delle composizioni.
- **Dal "pessimismo cosmico" al "pessimismo eroico", punto di arrivo della riflessione leopardiana:** lettura e analisi tematica delle composizioni *A se stesso*, *La ginestra* (di quest'ultima, passi scelti)
- *Alla luna*: composizione assegnata come prova di verifica

Risorse e materiali didattici

- Libro di testo;
- presentazioni multimediali;
- documentari Rai;
- film.

Naturalismo, Verismo, Verga

Caratteri generali dell'Età del Positivismo e del Naturalismo.

- Il contesto storico-culturale di riferimento; fondamenti teorici; la poetica di Zola (185-187)

Verga e la poetica del Verismo

- La svolta verista di G. Verga
- Il Verismo: il contesto dell'età post-unitaria; caratteri del V.
- Poetica e tecniche narrative del Verga verista: "impersonalità", "eclisse" dell'autore", "regressione"
 - *La roba*: lettura, analisi tematica della novella: celebrazione dell'accumulo, stravolgimento dei valori; sintonia fra narratore e personaggio; Mazarò come figura "faustiana";
 - *Rosso Malpelo*: lettura, analisi tematica della novella:
- L'ideologia verghiana: il "diritto di giudicare" e il pessimismo.
- Il "ciclo dei vinti" e *I Malavoglia*: analisi tematica della Prefazione del romanzo
 - brano antologico: *I "vinti" e la "fiamana del progresso"*
- *I Malavoglia*, caratteri e temi fondamentali: i "vinti" e la Storia, il conflitto fra modernità e tradizione, superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale, costruzione bipolare di romanzo
 - brano antologico: *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*" (da *I Malavoglia*, cap I)
- Il verismo di Verga e il naturalismo di Zola.

I Malavoglia, cap XI: un passo scelto è stato assegnato come prova di verifica

Risorse e materiali didattici

- Libro di testo;
- presentazioni multimediali;
- documentari Rai.

Il Simbolismo e la letteratura del Decadentismo

- C. Baudelaire e *I Fiori del Male*: nasce una nuova visione poetica
 - testi esaminati: *L'Albatro*, *Corrispondenze*: lettura, analisi e commento tematico;
- A. Rimbaud e le nuove frontiere della poesia. L'importanza di A. Rimbaud negli sviluppi dell'arte e della poesia contemporanee
 - testi esaminati: *La lettera del veggente*, *Le mie dolci fanciulle innamorate*, *Vocali*, *Fiori*: lettura, commento e analisi tematica
- Da Rimbaud al Simbolismo:
 - testi esaminati: *L'arte poetica*, *Languore* (P. Verlaine): lettura, analisi e commento
- Il Decadentismo: contesto socio-culturale; origine della definizione; la visione del mondo decadente; la poetica del D.; temi e miti della letteratura decadente: la malattia e la morte, vitalismo e superomismo; riferimenti filosofici del D.: i "maestri del sospetto" (Marx, Nietzsche, Bergson, Freud, Einstein); gli eroi decadenti: superuomo e "fanciullino"; D. e Romanticismo; D. e Naturalismo; D. e Novecento.
 - brani antologici: *La perdita d'aureola* (Baudelaire) e *La realtà sostitutiva* (da *Controcorrente*, di J. K. Huysmans): lettura e analisi tematica

Il poeta e la natura nel Decadentismo: le figure e l'opera di Pascoli e d'Annunzio

G. Pascoli

- commento e analisi tematico-stilistica delle composizioni *Il lampo, Il tuono, Temporale*
- caratteri della poetica di G. Pascoli: la giovinezza travagliata; il tema del "nido"; visione del mondo e percezione onirica della realtà; poetica del "fanciullino"; soluzioni formali e sperimentalismo linguistico.
- *Risorse e materiali didattici*

Risorse e materiali didattici

- Libro di testo;
- presentazioni multimediali;
- documentari Rai.

Divina Commedia

- *Paradiso*:
 - struttura del regno ultraterreno, temi e stile della cantica;
 - Canti esaminati: I, III, VI (lettura, analisi, interpretazione e commento)
 - Sinossi dei canti II, IV, V

Risorse e materiali didattici

- passi antologici.

Lingua, testi professionali, scrittura - Scuola di scrittura -

Le tipologie di scrittura d'Esame di Stato

- **Il testo argomentativo**: finalità, struttura di base, tecniche di redazione
- Esercitazioni pratiche di *Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano* (Tipologia A della 1^a prova dell'esame di Stato) di *Analisi e produzione di un testo argomentativo* (Tipologia B della 1^a prova dell'esame di Stato)

Educazione civica (monte ore in compresenza con l'insegnante di Diritto)

- La nascita dell'Unione Europea
- Il ruolo dell'Unione
- Gli organi istituzionali dell'Unione Europea
- La cittadinanza Europea
- La crisi russo-ucraina: origini, situazione attuale, riflessi geopolitici ed economici, posizioni dei diversi attori in campo
- Sviluppi della crisi ucraina

Nota:

gli argomenti sin qui riportati sono quelli svolti sino alla data dell'11/5/2022.

I successivi sono quelli che si prevede di svolgere (alcuni sotto forma di cenni sintetici) entro la fine dell'anno scolastico.

Il poeta e la natura nel Decadentismo: le figure e l'opera di Pascoli e d'Annunzio

G. Pascoli

- Conoscenza alogica e linguaggio analogico nella poesia di G. Pascoli
 - testo esaminato: *Il fanciullino* (testo integrale): analisi di passi scelti
- Le soluzioni formali nella poesia di G. Pascoli Decadentismo e modernità in G. Pascoli
 - brani antologici: *Novembre*, *X agosto*: analisi e raffronto fra di temi e soluzioni stilistiche

G. d'Annunzio

- La Natura nella poesia di G. d'Annunzio; *Alcyone* e le *Laudi*: : struttura, temi e stile della raccolta e dell'intera opera.
 - brano antologico: *La pioggia nel pineto*: analisi di temi, strutture e soluzioni stilistiche;
- Biografia di G. d'Annunzio; poetica dell' "imagnifico" ed estetismo; la produzione letteraria di G. d'A.: fasi, principi ispiratori, temi e stile.

Ragione, follia e nevrosi: la narrativa di I. Svevo

I. Svevo

- Cenni biografici; il profilo intellettuale di I. Svevo
- Il personaggio dell'inetto nella narrativa di I Svevo:
 - *Senilità*: trama, temi e procedimenti narrativi
 - brano antologico: *Il ritratto dell'inetto*: analisi tematica e stilistica
 - *La coscienza di Zeno*: trama e impianto narrativo; intreccio fra elementi tematici e tecniche narrative: narrazione in prima persona e "tempo misto", inattendibilità del narratore, funzione critica di Z. narratore, ribaltamento finale del rapporto "salute-malattia":
 - brani antologici: *Il fumo* (cap. III), *La salute 'malata' di Augusta* (cap. VI).

Risorse e materiali didattici

- Libro di testo;
- presentazioni multimediali;
- documentari Rai.

Divina Commedia

- *Paradiso*:
 - Canto XXXIII

Risorse e materiali didattici

- passi antologici;
- documentari RAI.

Docente: prof.ssa M. Martielli

da ART TODAY, Clitt

Portrait Painting in Britain in 18th century

Sir Joshua Reynolds

- *The Montgomery Sisters*

Thomas Gainsborough

Art in the 19th century

John Constable

- *Flatford Mill*
- *Boat Building near Flatford Mill*
- *Cloud Study*

William Turner

- *The Devil's Bridge*
- *The Shipwreck*
- *The Snow Storm*

Turner and Constable: A comparison

da Amazing Minds, Pearson

From the Puritan Age to the Augustan Age

- Charles I and the Civil War
- Personal rule
- the continuation of the struggle between Crown and Parliament
- The Civil war
- Oliver Cromwell and the Commonwealth
- The execution of Charles I
- The end of Puritan rule
- The Restoration
- The Return of the Stuarts
- Plague and fire
- The Glorious revolution
- The Augustan Age
- A changing society
- The Age of Classicism

The Romantic Age

- Britain and the American Revolution
- Towards American Independence
- the Boston tea Party
- The American Declaration of Independence
- The Industrial Revolution
- Poetry: Pre-Romantic trends
- Two Generations of Romantic Poets
- The contrast between Classicists and Romantics
- The First Generation of Romantic poets: Wordsworth and Coleridge

- *Preface to Lyrical Ballads* by W. Wordsworth
- *I Wandered Lonely as a Cloud* by W. Wordsworth
- Nature in Painting: from Rural to Sublime

The Victorian Age

- Early Victorian age: a Changing Society
- Queen Victoria
- Social reform
- Fate in Progress
- Industrial and Technological Advance
- The Age of Optimism and Contrast
- The years of optimism
- Wealth and poverty
- Late Victorian Age: The empire and foreign Policy
- Introduction
- The Expanding Empire
- The Victorian Compromise
- The Age of Fiction
- The Triumph of the novel
- Early Victorian novelists
- The tragicomic novel: C. Dickens

Da **Compact performer Power Point slides**, Zanichelli (materiale fornito dall'insegnante)

- **Shaping the English Character (slides 1-9)**
- **Revolutions and the Romantic Spirit:** The Industrial Revolution/Romanticism vs Enlightenment/English Romanticism/The Romantics' key ideas/The Romantic nature/The Romantic imagination
- **A two faced reality:** The Victorian Era/The Great Exhibition/The Victorian London/Life in the Victorian Town/The Victorian Compromise

Argomenti da svolgere presumibilmente fino al termine dell'anno scolastico

- Late Victorian novelists
- R. Stevenson and the "double"
- Oscar Wilde and Aestheticism
- Charles Dickens pagg. 290-292
- R. Stevenson pagg. 316-317
- Oscar Wilde pagg. 322-323
- The Break with the 19th Century and the Outburst of Modernism; The Suffragettes;
- Modern Arts

Docente: prof. Tommaso Evangelista

Testo adottato: **Il Nuovo Arte Tra Noi vol. 5 - Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori**

L'impressionismo, gli impressionisti e la vita moderna

Monet, Degas

Alle origini dell'arte moderna

Il Puntinismo: Seraut e Signac

Il Divisionismo

Paul Cezanne

Van Gogh e le radici dell'Espressionismo

Il Simbolismo di Gauguin

Il primitivismo

Il Simbolismo

Il volto di un'epoca: L'Art nouveau

Introduzione all'Art nouveau

Gaudì

La linea dell'espressione

I Fauves e la forza del colore

Matisse

Il volto e la maschera: Belgio e Austria

La Brucke

Kirchner

Il cinema, la decima musa

L'infanzia nell'arte

La Scuola di Parigi

Il Cubismo

Picasso, Braque e la nascita del Cubismo

Il Cubismo nello spazio

Picasso

Picasso dopo il Cubismo e Guernica

Il movimento in pittura: il Futurismo

Nascita e sviluppo del Futurismo

I manifesti

Boccioni e Balla

Il volto della città
La città futurista
L'Avanguardia russa

La linea dell'astrazione

Il "Cavaliere azzurro"
Le riviste d'arte
Kandinskij e la pittura come suono interiore
Paul Klee
Mondrian e il ritmo
Malevic e il Suprematismo

L'ultima stagione delle Avanguardie

La rivolta totale dell'arte: il Dadaismo
Duchamp
Tecniche dadaiste
La rivoluzione surrealista
L'arte nei territori dell'inconscio
Dalì
Magritte
De Chirico
Frida Kahlo e il muralismo messicano
L'arte e i regimi totalitari
La nuova oggettività tedesca

Forma e funzione: l'architettura moderna

La scuola di Chicago e il grattacielo
L'architettura organica di Wright
Le Corbusier
Il Bauhaus a Dessau di Gropius
Il design
L'EUR di Roma e il modernismo in Italia

Programma di Fisica
Classe VBlam
Docente: Morone Marcello

1) Le cariche elettriche e forza elettrica.

I fenomeni elettrostatici: i corpi si elettrizzano per strofinio, la forza elettrica diminuisce con la distanza, l'elettroscopio.

Le proprietà della carica elettrica: i due tipi di carica, quantizzazione della carica, principio di conservazione della carica, l'elettrizzazione è conseguenza del trasferimento di elettroni.

Gli isolanti e i conduttori.

L'elettrizzazione di isolanti e conduttori: gli isolanti si polarizzano, i conduttori si elettrizzano per contatto e per induzione.

Legge di Coulomb, il principio di sovrapposizione, la forza di Coulomb nella materia, analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale.

2) Il campo elettrico e il potenziale elettrico.

Il campo elettrico: definizione, le proprietà del campo elettrico derivano da quelle della forza di Coulomb, campo elettrico di una carica puntiforme.

La rappresentazione del campo elettrico mediante linee di forza: proprietà delle linee di forza, le linee di forza di particolari campi elettrici, campo uniforme, campo radiale, campo elettrico di dipolo.

Il teorema di Gauss: flusso del campo elettrico e teorema di Gauss.

L'energia potenziale elettrica.

Il potenziale elettrico di una carica puntiforme, la differenza di potenziale.

Proprietà elettrostatiche dei conduttori, la schermatura elettrostatica.

Il condensatore piano e la sua capacità, il campo elettrico tra le armature di un condensatore, energia immagazzinata in un condensatore.

3) La corrente elettrica.

L'intensità di corrente, il generatore di tensione, la forza elettromotrice di un generatore, il generatore ideale, i circuiti elettrici, le leggi di Ohm, la potenza nei conduttori, l'effetto Joule, Circuiti con resistori e condensatori in serie e in parallelo, potenza dissipata da resistori in serie e in parallelo, Amperometri, voltmetri e generatori.

4) Cenni sul campo magnetico

0) Richiami o nozioni di base sulle funzioni esponenziali, logaritmiche e goniometriche, equazioni e disequazioni di primo e secondo grado

1) Funzioni e loro proprietà.

Prime definizioni, dominio di una funzione, funzioni uguali, zeri e segno di una funzione, grafici delle funzioni.

Proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive e biunivoche, crescenti decrescenti e monotone, funzioni pari e dispari. Funzione inversa, funzione composta.

Cenni sulla successione di Fibonacci.

2) I limiti.

Insiemi di numeri reali, intervalli aperti, chiusi semiaperti e illimitati, intorno di un punto, intorno circolare, intorno destro e sinistro, intorni di infinito, punti isolati e di accumulazione.

Definizione e significato di limite finito per x che tende ad x_0 , esempi di funzioni continue ed interpretazione grafica, limite destro e limite sinistro.

Esempi e significato di limite infinito per x che tende ad x_0 ed interpretazione grafica, limite destro e limite sinistro con segno opposto, asintoti verticali.

Esempi e significato di limite finito per x che tende ad infinito ed interpretazione grafica, asintoti orizzontali.

Esempi e significato di limite infinito per x che tende ad infinito ed interpretazione grafica.

Primi teoremi sui limiti: il teorema di unicità del limite, il teorema della permanenza del segno, teorema del confronto.

Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni: operazioni sui limiti, limiti di funzioni elementari, limite della somma e forma indeterminata, limite del prodotto e forma indeterminata, limite del quoziente e forma indeterminata. Risoluzioni di semplici forme indeterminate.

Cenni sul confronto tra gli infiniti.

Definizione di funzione continua, minimo e massimo assoluto, teorema di Weierstrass, dei valori intermedi e di esistenza degli zeri, cenni sui punti di discontinuità, ricerca di asintoti verticali e orizzontali.

3) Studio di funzioni.

Grafico probabile, determinare il dominio, le intersezioni con gli assi, il segno e calcolo dei limiti agli estremi del dominio e nei punti di discontinuità di semplici funzioni.

Saper leggere ed interpretare un grafico di funzione.

Nelle ultime settimane di scuola si prevede di affrontare i seguenti argomenti:

4) Cenni sulle derivate

Prof.ssa Scarati Donatella Rosa

Uda. 1: Storia del cinema

L'invenzione e i primi anni del cinema

- I precursori del cinema:
 - Presupposti per la nascita del cinema
- I Lumière e il modo di rappresentazione primitivo
- George Méliès, mago del cinema
- Il Regno Unito e la "Scuola di Brighton"
- Stati Uniti: la concorrenza e la rinascita di Edison

L'espansione internazionale del cinema

- La produzione cinematografica in Europa
- L'industria cinematografica americana
- Nascita della continuità narrativa

L'Europa e la nascita delle cinematografie nazionali

- Italia
 - Cabiria
- Francia
 - La stagione dei serial

Il cinema classico Hollywoodiano

- David Wart Griffith
- Cecil B. DeMille
- Slapstick comedy e nuovi registi

La Francia negli anni venti

- Impressionismo francese
- Dadaismo
- Surrealismo
- Cinéma Pur

La Germania negli anni venti

- L'Espressionismo tedesco

Cinema e totalitarismi (da ultimare dopo il 15 maggio)

- *L'Unione Sovietica e il realismo socialista*
- *Il cinema tedesco durante il nazismo*
- *Italia: propaganda ed evasione durante il fascismo*

Uda. 2: Storia della televisione italiana

- Breve storia della televisione italiana

- Carosello

Uda. 3 :La “Grammatica” Del Linguaggio Audiovisivo

La distanza cinematografica:

- campi e piani.

I movimenti di macchina:

- carrellate e panoramiche
- Movimenti compositi, liberi, subordinati e mediani

La narrazione cinematografica:

- Definizione di montaggio
- Macrostruttura e microstruttura
- Aspetti fondamentali del montaggio: senso, forma, ritmo, tempo, spazio
- Grammatica del montaggio
- Montaggio invisibile
 - Inquadrature corrispondenti
 - Impallamento
 - Raccordi
 - Tipologia di montaggio

Uda. 4: La Produzione cinematografica

La Fase Produttiva Cinematografica

- Introduzione alla Produzione; Fattibilità dei progetti, organizzazione del lavoro, aspetti legali.
 - Norme di sicurezza, quadri contrattuali ed orari lavorativi. Reparti cinematografici e loro compiti.
 - Spoglio della sceneggiatura. Elementi dello spoglio: Divisione in giorni filmici, personaggi, location, fabbisogno generico, fabbisogno, costumi, trucco e parrucco, scenografie.
 - PDL (piano di lavorazione)
 - ODG (ordine del giorno)
 - Lista delle inquadrature, shooting list.
 - Storyboard
 - Liberatorie, permessi, comunicazione di produzione.
- Realizzazione video di auguri di Natale “Xmas trip”

Uda. 5: Forme di comunicazione breve -la web serie

Tipologie e suddivisioni

- La serie TV: caratteristiche
- La puntata

- Fasi di produzione:
 - *L'inizio*
 - *La scrittura*
 - *La pre-produzione*
 - *Finalmente si gira*
 - *La post-produzione*

- *Brandedcontent*
 - Realizzazione di una puntata di una web serie

U.d.a. 6: il sonoro

Generalità del sonoro

- La musica
 - Funzioni della musica
 - Musica intradiegetica
 - Musica extradiegetica

- La voce
 - I dialoghi
 - La voce narrante

- il rumore
 - Suoni d'ambiente
 - Effetti sonori

- Realizzazione di un doppiaggio di un prodotto audiovisivo
LA SENTI QUESTA VOCE?

Uda. 7: Videoarte

- Introduzione alla video arte
- Cenni sugli Esponenti

- Realizzazione prodotti audiovisivi ispirati alle opere presenti nel Museo MUSMA di Matera
Progetto PCTO

Altri progetti:

- video Caritas "Nessuno indietro": pre-produzione, produzione e post-produzione video
- video ERASMUS "TAD- TogetherAgainstDiscrimination":
 - pre-produzione, produzione e post-produzione video 2nd LTTA – PHOTOSTORIES
 - pre-produzione, produzione e post-produzione video 5th LTTA – PROMOTING EQUALITY
- pre-produzione, produzione e post-produzione video MATTE PAINTING – esperto PCTO
- pre-produzione, produzione e post-produzione teaser e intervistemostra "3SETTE" – attività PCTO

Prof.ssa Donatella Azzolini

Argomenti svolti in filosofia

- Elementi e lessico di base della filosofia.
- Hegel: temi e concetti fondamentali; La Fenomenologia dello Spirito; il Sistema hegeliano e i suoi momenti; la concezione della storia.
- Schopenhauer: il predominio della Volontà; l'esito del pessimismo; Schopenhauer e Leopardi; le vie di liberazione dal dolore.
- Kierkegaard: l'Aut aut; scelta e possibilità; la vita etica, la vita estetica, la vita religiosa.
- Marx: l'emancipazione umana; il materialismo, struttura e sovrastruttura; l'analisi del sistema capitalistico; la concezione della storia; economia del dono e dello scambio.
- Elementi del positivismo.
- Comte: la legge dei tre stadi; la nascita della sociologia.
- Stuart Mill: la riflessione sulla conoscenza e il Saggio sulla libertà.
- Harriet Taylor: l'importanza dell'emancipazione femminile.
- Nietzsche: Apollineo e dionisiaco; la genealogia della morale; la morte di dio e la fine della metafisica; gli insegnamenti di Zarathustra e l'oltre-uomo; la dottrina dell'eterno ritorno; Nietzsche e il nazismo.
- Freud: le origini del metodo psicanalitico; l'interpretazione dei sogni; la teoria della sessualità; la teoria delle pulsioni; teoria della mente; il disagio della civiltà.
- Sartre e l'esistenzialismo: la concezione dell'esistenza; la libertà; la sguardo dell'altro; marxismo ed esistenzialismo.

(Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio)

- La scuola di Francoforte: Marcuse e la critica della repressione; Lukacs e coscienza di classe;
- Weil: impegno politico ed ascetismo;
- Arendt: l'analisi del totalitarismo.
- Bergson: la concezione del tempo. (Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio)

PROF.SSA PETRAGALLO CONCETTA

LA “GRAMMATICA” DEL LINGUAGGIO AUDIOVISIVO

- L'inquadratura
- La distanza cinematografica:
 - campi e piani.
- I movimenti di macchina:
 - carrellate e panoramiche
 - Movimenti compositi,
- La narrazione cinematografica:
 - Definizione di montaggio
 - Aspetti fondamentali del
 - montaggio: senso, forma, ritmo, tempo, spazio

LA GRAFICA DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO

- *L'iter progettuale del prodotto audiovisivo:*
- *il brainstorming il CLIMAX nella narrazione*
- *dall'idea al soggetto (l'evento scatenante).*
- *l'idea: base del prodotto audiovisivo.*
- *Soggetto, scaletta, sceneggiatura, elenco inquadrature.*
- *Il titolo i personaggi e la scelta del nome*
- *Progettazione e impaginazione:*
 - *Layout dello Storyboard.*
 - *Schizzi preliminari e bozzetti.*
 - *Elaborati ed impaginazione per storyboard*
 - *La narrazione attraverso il moodboard*

LO SPOT PUBBLICITARIO

- La struttura del messaggio pubblicitario.

- Fasi di produzione di uno spot:
 - fase progettuale
 - fase esecutiva
- L'analisi grafica dello storyboard
 - nello spot pubblicitario.
 - Animatic

LA MESSINSCENA (VIDEO NATALE)

- dalla PRE alla POST produzione
- ruoli, organizzazione e fabbisogno
- per messa in scena: costumi, attori e scenografia
- La scenografia:
- Ambientazioni e scenografia
- Il costume:
- trucco e acconciatura

FORME BREVI DELLA COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA

- *Cortometraggio*
- webserie
- Pre-produzione, Post-produzione

STORIA DEL CINEMA

- *Neorealismo*
- *ROMA CITTA' APERTA Federico Fellini*
- Visione e analisi di film significativi della storia del cinema: LADRI DI BICICLETTE, ACCATTONE

LA LUCE: il direttore di fotografia (cenni)

- Scatti Creativi, la luce come narrazione

PROF.SSA Donatella Azzolini
Argomenti svolti in storia

- L'Italia dopo il Congresso di Vienna, Società segrete e insurrezioni. La figura di Giuseppe Mazzini la necessità dell'insurrezione.
- Il '48 in Italia e la questione sociale.
- L'indipendenza e l'Unità d'Italia.
- L'età della borghesia e del progresso: imperialismo, società di massa e seconda rivoluzione industriale.
- L'Europa e la Belle Epoque;
- L'età giolittiana;
- Storie di emigrazione e immigrazione; cittadini del mondo: l'identità tra multiculturalità e interculturalità.
- Lo scoppio della guerra: cause e avvenimenti; l'Italia tra interventismo e non interventismo.
- La Russia: rivoluzione e guerra civile (1917-1919)
- Gli anni 20 in Europa e in America con particolare riferimento alla condizione della donna.
- La crisi del '29: dallo sviluppo alla crisi.
- Il fascismo: tensioni del dopoguerra; biennio rosso e lotte contadine ed operaie; il crollo dello stato liberale; il regime fascista.
- Il nazismo: quadro sociale, politico ed economico della Germania del dopoguerra; nascita e morte di una democrazia, terrore e manipolazione.
- Lo stalinismo: l'Urss negli anni '20 e l'ascesa di Stalin; il regime staliniano;
- L'Europa negli anni '30: totalitarismi e democrazie.

(argomenti da svolgere dopo il 15 maggio)

- La catastrofe della seconda guerra mondiale.
- Saccheggio e sterminio: la Shoah; la resistenza in Europa e in Italia.
- Il lungo dopoguerra e la globalizzazione.
- L'Italia repubblicana

Programma di Scienze Motorie e sportive a.s. 2021-2022
Classe VB LAM

Docente: Anna Sirressi

Libro di testo:

- Nuovo praticamente sport , comprendere il movimento, Del nista P.,Parker J., Tasselli A., editore Dell'Anna, ISBN 9788881047635
- Nuovo praticamente sport , applicare il movimento, Del nista P.,Parker J., Tasselli A., editore Dell'Anna, ISBN 9788881047635

MOVIMENTO

- Teoria dell'allenamento: metodo e tecniche; gli strumenti tecnologici per l'allenamento.
 - Supercompensazione, carico motorio interno ed esterno
- Esercitazioni pratiche volte al miglioramento:
 - della funzione cardio-circolatoria e respiratoria; di potenziamento muscolare a carico naturale, in opposizione e resistenza;
 - di mobilità articolare e allungamento muscolare;
 - di coordinazione neuro-muscolare in varietà di ampiezza, ritmo, e situazioni spazio-temporali
 - di equilibrio statico, dinamico e di volo.
 - Generalità sul riscaldamento e suoi effetti.
- Esercitazioni a corpo libero e carico naturale.

GIOCO & SPORT

- Le Olimpiadi Moderne ed il “Concetto di tregua Olimpica”
- Il CIP e gli sport paralimpici
- Sport individuali e di squadra: elementi distintivi
 - Atletica Leggera: corse e concorsi
 - Pallavolo:
 - Fondamentali tecnici (bagher, palleggio, battuta, schiacciata, muro)
 - Fondamentali tattici (semplici schemi di ricezione e difesa)
 - Regolamento essenziale e arbitraggio
 - Pallacanestro:
 - Fondamentali tecnici (palleggio, passaggio, tiro)
 - Fondamentali tattici (semplici schemi di difesa e attacco)
 - Regolamento essenziale e arbitraggio
 - Calcio:
 - Fondamentali tecnici
 - Fondamentali tattici (semplici schemi di difesa e attacco)
 - Regolamento essenziale e arbitraggio
 - Badminton:
 - Fondamentali tecnici
 - Fondamentali tattici

- Regolamento essenziale e arbitraggio
- Tennis Tavolo:
 - Fondamentali tecnici
 - Fondamentali tattici
 - Regolamento essenziale e arbitraggio
- Attività ludico sportiva in ambiente naturale
- Sport “minori”

FAIR PLAY E DOPING

- I principi del fair play.
- Il concetto di doping e le principali sostanze assunte nel doping e le pratiche vietate (Il CIO e il codice wada)
- Donna e sport, esasperazione agonistica.

SALUTE & BENESSERE

- Elementi di anatomia e fisiologia applicati allo sport
- Metabolismi energetici.
- La funzionalità dell'apparato cardiovascolare e respiratorio durante lo sport.
- La frequenza cardiaca come sistema di monitoraggio
- Il calcolo del BMI

Docente: prof.ssa Porzia De Bellis

1. FEDE E SCIENZA

- Verità della scienza, della filosofia e della fede
- Verità scientifica e verità religiosa: il caso Galilei
- Credere in Dio nell'età della scienza
- L'ambiente geografico e culturale alla base dei racconti della creazione
- Il mito alla base dei racconti della creazione
- Lettura e commento in chiave esegetica, dei racconti della creazione

2. TEMI DI BIOETICA

- Definizione di bioetica e brevi cenni storici
- Il valore della vita
- Temi di bioetica:
 - l'aborto: la dignità dell'embrione; la legge 194; il pensiero del Magistero sull'aborto
 - l'eutanasia: uno sguardo all'Europa; il Magistero su eutanasia e accanimento terapeutico (EV 64-66)
 - la riproduzione medicalmente assistita: le tecniche; diritto al figlio o diritto del figlio? ; la legge in Italia; questioni morali
 - la clonazione
 - la donazione degli organi

3. CORRESPONSABILI DELLA CREAZIONE

- La Terra bene comune ("Laudato sii", l'enciclica di Papa Francesco)
- Consumatori sapienti: una "conversione" negli stili di vita a favore dell'ambiente
- Per uno sviluppo sostenibile: gli obiettivi dell'Agenda 2030

Prof.ssa Baldina d'Ambrosio

La COSTITUZIONE:

- 1 Il Parlamento e il potere legislativo
- 2 Il Governo e il potere esecutivo
- 3 La Magistratura e il potere giudiziario
- 4 Il Presidente della Repubblica
5. I sistemi elettorali
- 6 La nascita dell'Unione Europea
- 7 Il ruolo dell'Unione
- 8 Gli organi istituzionali dell'Unione Europea
- 9 La cittadinanza Europea
- 10 Le fonti del diritto internazionale
- 11 l'ONU
- 12 La Nato
- 13 Le principali organizzazioni internazionali

LO SVILUPPO SOSTENIBILE:

- 1 l'ambiente e lo sviluppo sostenibile
- 2 La COP26 e il Clima

LA CITTADINANZA DIGITALE:

- Digitalizzazione e Libertà
- La web democracy

TRACCIA SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA

PROVA DI VERIFICA DI ITALIANO

Profilo d'Autore: G. LEOPARDI

La lirica che qui ti viene proposta si intitola *Alla luna* ed è tratta dai *Canti*, di G. Leopardi. Composta fra il 1819 e il 1821, appartiene al gruppo definito dei *piccoli idilli*.

Leggila attentamente e redigi un elaborato di analisi del testo poetico seguendo il questionario-guida che ti viene offerto di seguito.

ALLA LUNA

O graziosa luna, io mi rammento
Che, or volge l'anno, sopra questo colle
lo venìa pien d'angoscia a rimirarti:
E tu pendevi allor su quella selva
Siccome¹ or fai, che tutta la rischiari. 5
Ma nebuloso e tremulo dal pianto
Che mi sorgea sul ciglio, alle mie luci²
Il tuo volto apparìa, che travagliosa
Era mia vita: ed è, né cangia stile,
O mia diletta luna. E pur mi giova 10
La ricordanza, e il noverar³ l'etate⁴
Del mio dolore. Oh come grato occorre⁵
Nel tempo giovanil, quando ancor lungo
La speme⁶ e breve ha la memoria il corso,
Il rimembrar delle passate cose, 15
Ancor⁷ che triste, e che l'affanno duri!

note:

- 1 **Siccome:** così come
- 2 **luci:** occhi
- 3 **noverar:** calcolare, contare
- 4 **etate:** età, durata
- 5 **grato occorre:** è gradito
- 6 **speme:** speranza
- 7 **Ancor che:** anche se

1. Comprensione complessiva:

Riassumi il contenuto informativo del testo in non più di dieci righe.

2. Analisi e interpretazione del testo

2.1. Spiega le seguenti scelte lessicali:

- a che cosa si riferiscono i due aggettivi “nebuloso e tremulo” (v. 6) e che cosa stanno a significare?
- che significa “travagliosa” al v. 8?

2.2. Prova a spiegare l’affermazione riportata al verso 9: “ed è, né cangia stile”.

2.3. A che cosa si riferisce l’aggettivo “triste” (v. 16) e che cosa sta a significare?

3. Approfondimenti

Contestualizza la composizione all’interno della produzione poetica leopardiana e/o del percorso poetico e filosofico dell’autore. Puoi fare riferimento anche al contesto storico-culturale nel quale si colloca l’attività poetica di Giacomo Leopardi (*non più di una colonna e mezzo di foglio*).

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come un amore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.

Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico¹; e anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

- 5 Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal²» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date*³: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson⁴.

Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte

¹ *Otium* era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del podere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

² M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

³ Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".

⁴ G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse l'*Eloge de Monsieur Ruysch*; W. Robertson pubblicò nel 1777 una *Storia d'America*.

15 Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

20 M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

25 E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran⁵ (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".*»

⁵ E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 11-12) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 24-25) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Jared Diamond**, *Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni*, trad. it. di L. Civalleri, Einaudi, Torino 2000, p. 324

«La storia non è in genere considerata una scienza: si parla di "scienza della politica", di "scienza economica", ma si è restii a usare l'espressione "scienza storica". Gli stessi storici non si considerano scienziati, e in genere non studiano le scienze sperimentali e i loro metodi. Il senso comune sembra recepire questa situazione, con espressioni come: "La storia non è che un insieme di fatti", oppure: "La storia non significa niente".

- 5 Non si può negare che sia più difficile ricavare principi generali dallo studio delle vicende umane che da quello dei pianeti; ma la difficoltà non mi sembra insormontabile. Molte scienze "vere" ne affrontano di simili tutti i giorni: l'astronomia, la climatologia, l'ecologia, la biologia evolutiva, la geologia e la paleontologia. Purtroppo l'immagine comune delle scienze è basata sulla fisica e su altri campi che applicano gli stessi metodi, e i fisici non tengono in gran conto le discipline come quelle indicate sopra - dove opero anch'io, nel campo della geologia e della biologia evolutiva.
- 10 Ricordiamoci però che la parola *scientia* sta nel verbo *scire*, cioè conoscere; e la conoscenza si ottiene con i metodi appropriati alle singole discipline. Ecco perché sono solidale con gli studenti di storia.

Le scienze storiche intese in questo senso allargato hanno molte caratteristiche in comune che le rendono diverse dalla fisica, dalla chimica e dalla biologia molecolare. Ne isolerei quattro: metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Attraverso quali argomenti l'autore sostiene che la storia non è considerata come una scienza?
3. Secondo te, in che senso Diamond si dichiara *solidale con gli studenti di storia (riga 11)*?
4. Che cosa si intende con l'espressione *scienze storiche intese in questo senso allargato (riga 12)*?

Produzione

Prendendo spunto dalle considerazioni di Diamond, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell'autore. Soffermati, in particolare, sulle quattro caratteristiche distintive delle scienze storiche (metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità). Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Teresa Numerico – Domenico Fiormente – Francesca Tomasi, *L'umanista digitale*, il Mulino, Bologna 2010, pp. 60-62**

In questo libro gli autori, esperti di scienza della comunicazione, di sociologia della comunicazione digitale e di informatica umanistica, affrontano la questione delle trasformazioni del web e delle loro conseguenze.

«Come Tim Berners-Lee ama ripetere, il web non è qualcosa di compiuto: è uno strumento costantemente in evoluzione che deve essere riprogettato periodicamente per rimanere sempre al servizio dell'umanità. Sul tema del servizio all'umanità le cose sono piuttosto complesse. Non è sempre chiaro se e in che senso la tecnologia possa restare al servizio dell'umanità intera, o invece porsi al servizio di una parte di essa, di solito la più ricca, la più efficiente e la più organizzata da un certo punto di vista cognitivo, come aveva acutamente avvisato Wiener ormai circa sessant'anni fa. A questo punto vorrei abbandonare la storia e osservare il presente, con l'obiettivo di fare qualche previsione su che cosa accadrà nel prossimo futuro.

Innanzitutto è necessario dire qualche parola sul web 2.0, una fortunata etichetta inventata per ragioni di marketing da Tim O'Reilly [2005], che chiamò così un ciclo di conferenze organizzate dalla sua casa editrice nel 2004 e che ha ottenuto un successo mediatico senza precedenti. Scorrazzando per le applicazioni web, non ce n'è una che non possa essere ricompresa nell'alveo del web 2.0. Qual era l'obiettivo del nuovo titolo da dare al web? Rianimare il settore colpito dal crollo delle *dot com* all'inizio del secolo che stentava a riprendersi dopo lo scoppio irrimediabile della bolla speculativa cresciuta intorno alle aspirazioni e alle velleità delle aziende di servizi web. Così O'Reilly si lasciava il passato alle spalle e rilanciava le imprese web da una nuova prospettiva. Se cerchiamo di rintracciare il filo del suo discorso con l'aiuto di un importante studioso italiano di web e politica, Carlo Formenti, ci troviamo in presenza di uno spettacolo alquanto diverso dagli obiettivi del primo web. Diciamo che siamo di fronte a una specie di caricatura. Gli obiettivi del web 2.0 si possono sintetizzare così: puntare sull'offerta di servizi e non di software, considerare il web un'architettura di partecipazione, elaborare strategie per lo sfruttamento dell'intelligenza collettiva, con particolare riguardo alle opportunità dei *remix* di servizi riorganizzati in modi nuovi. Interrogato sull'argomento nel 2006, l'inventore del web affermò che si trattava sostanzialmente di un termine gergale e che oltre a wiki e blog (al centro dell'interesse web 2.0 dell'epoca) esistevano molti altri modi per le persone di collaborare e condividere contenuti [Berners-Lee 2006]. Quindi *nil novi sub sole*. Del resto il carattere strumentale del web 2.0 e i suoi fini commerciali sono assolutamente trasparenti nel progetto di O'Reilly. Si tratta di usare il contenuto prodotto dagli utenti (*user generated content*) in diverse forme¹, e organizzarlo in maniere appetibili per il mercato pubblicitario e per altri modelli di business a esso affini. In sintesi il bene comune rappresentato dal contenuto digitale messo al servizio di business privati. Una sorta di capitalismo 2.0 dove chi possiede la piattaforma dove condividere le informazioni con amici o postare video e foto non deve neanche preoccuparsi di pagare i contenuti e può vendere la pubblicità sull'attenzione generata da questi contenuti collettivi, allargando oltretutto la platea degli investitori: online, infatti, è possibile vendere e comprare anche piccole quantità di spazi pubblicitari, permettendo così anche a piccoli inserzionisti di avere il proprio piccolo posto al sole.

Altro che scomparsa degli intermediari². L'etichetta web 2.0 segnala, dunque, la comparsa di nuovi mediatori di un tipo più sofisticato che guadagnano per il solo fatto di trovarsi in una certa posizione di organizzatori dei contenuti

¹ Alcuni esempi di servizi basati sui contenuti generati dagli utenti: social networking (Facebook, MySpace), microblogging (Twitter), social bookmarking (Delicious), programmi per la condivisione di foto (Flickr) e video (YouTube).

² Uno dei *topoi* interpretativi alle origini del *www* era che sarebbero scomparse tutte le forme di mediazione, permettendo ai cittadini del web di accedere direttamente e immediatamente ai contenuti.

collettivi. Tutto questo avveniva con buona pace della protezione dei dati personali e del riconoscimento della figura dei produttori di contenuti. Ci avviciniamo a un'era che lo studioso critico del web Geert Lovink [2007] ha definito a
35 «commenti zero», nella quale cioè chi scrive in rete di solito non raggiunge una posizione di visibilità e
riconoscimento tale da consentirgli di acquisire lo *status* di autore. Il web 2.0 è considerato il regno dell'amatorialità.
Non ci sono professionisti e, quando lo sono, essi vengono trattati come se non lo fossero (non pagati per le loro
prestazioni), in una sterile celebrazione dell'intelligenza delle folle che diventa solo un pretesto per una nuova leva di
business web, disinteressata a costruire meccanismi di finanziamento della produzione intellettuale. C'è di che
40 riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo.»

Comprensione e analisi

1. Qual è il tema principale sviluppato nel testo? Sintetizzane i contenuti, mettendo in evidenza i principali snodi concettuali.
2. In base al testo proposto, in cosa consiste il web 2.0? Da chi e con quali obiettivi è stato lanciato?
3. Nel primo capoverso cosa si afferma del web?
4. Per gli autori in cosa consistono i fini commerciali «assolutamente trasparenti» del web 2.0?
5. «C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo» (righe 39-40): spiega la conclusione del testo, riconducendola a ciò che gli autori affermano sull'amatorialità e sull'autorialità dei contenuti nel web 2.0.

Produzione

Elabora un testo argomentativo sui temi trattati da Numerico, Fiormonte e Tomasi, in particolare su ciò che affermano a proposito dello sfruttamento dell'intelligenza collettiva nel web 2.0.

Arricchisci il tuo elaborato con riferimenti pertinenti, tratti sia dalle tue conoscenze sia dalle tue esperienze dirette o indirette del web e dei servizi basati sui contenuti generati dagli utenti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

Candidato.....

INDICATORI/ COMPETENZE	ABILITÀ	DESCRITTORI	15/15	
Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti	Essere in grado di comporre testi complessi corretti sul piano ortografico e morfologico e sintattico variando i registri, i punti di vista e compiendo accurate e pertinenti scelte lessicali	Correttezza ortografica		
		a) livello medio/alto	2	
		b) livello base	1,5	
	Saper organizzare autonomamente un percorso di lavoro, razionalizzandolo e ottimizzandone i vari aspetti. Saper elaborare con strategie curate e metodo comunicazioni scritte, realizzando scalette complete, ben strutturate e ricche di riferimenti, usando un'esposizione chiara rispondente e coerente, sostenuta da valutazioni personali, e variando registro e stile in relazione al contesto, allo scopo e ai destinatari.	c) livello base non raggiunto		1
			Correttezza lessicale e sintattica	
			a) livello medio/alto	2
		c) livello base		1,5
			d) livello base non raggiunto	1
			Coerenza e coesione nella ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
			a) livello medio/alto (dispone i dati in modo organico e fornisce una valutazione autonoma)	2
			b) livello base (dispone i dati in modo sufficientemente organico)	1,5
			c) livello base non raggiunto (enumera i dati senza ordinarli e in modo parziale)	1
			Ampiezza, precisione e valutazione personale delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
	a) livello avanzato (dimostra pertinenza e completezza delle conoscenze rispetto alla traccia)	3		
	b) livello intermedio (padroneggia l'argomento, analizzando i suoi aspetti in modo accettabile)	2		
	c) livello base (utilizza le conoscenze in modo parziale)	1,5		
d) livello base non raggiunto (non esplicita le conoscenze in modo richiesto)	1			
Competenze di analisi testuale	Essersi impadroniti degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione tra temi e generi letterari; l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo	Conoscenza delle caratteristiche formali di un testo		
		a) livello avanzato (individua in modo completo gli elementi costitutivi del testo proposto)	3	
		b) livello intermedio (individua in modo organico gli elementi costitutivi del testo proposto)	2	
		c) livello base (individua in modo parziale gli elementi costitutivi del testo proposto)	1,5	
		d) livello base non raggiunto (non riesce ad individuare gli elementi costitutivi del testo proposto)	1	
Capacità logico-critiche ed espressive	Sa rielaborare in modo personale e critico le sue argomentazioni	Capacità di argomentare il testo in modo logico e critico		
		a) livello avanzato (presenta i dati in modo coerente e fornisce una argomentazione sicura e autonoma)	3	
		b) livello intermedio (dispone i dati in modo organico)	2	
		c) livello base (dispone i dati in modo sufficientemente organico)	1,5	
		d) livello base non raggiunto (enumera i dati senza ordinarli e in modo parziale)	1	

Tot:/.....

Candidato.....

INDICATORI/ COMPETENZE	ABILITÀ'	DESCRITTORI	15/15
Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti	Essere in grado di comporre testi complessi corretti sul piano ortografico e morfologico e sintattico variando i registri, i punti di vista e compiendo accurate e pertinenti scelte lessicali	Correttezza ortografica	
		a) livello intermedio/avanzato	2
		b) livello base	1,5
	Saper organizzare autonomamente un percorso di lavoro, razionalizzandolo e ottimizzandone i vari aspetti.	c) livello base non raggiunto	1
		Correttezza lessicale e sintattica	
		a) livello intermedio/avanzato	2
	Saper elaborare con strategie curate e metodo comunicazioni scritte, realizzando scalette complete, ben strutturate e ricche di riferimenti, usando un'esposizione chiara rispondente e coerente, sostenuta da valutazioni personali, e variando registro e stile in relazione al contesto, allo scopo e ai destinatari.	b) livello base	1,5
		c) livello base non raggiunto	1
		Coerenza e coesione nella ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
		a) livello intermedio/avanzato (dispone i dati in modo organico)	2
		b) livello base (dispone i dati in modo sufficientemente organico)	1,5
		c) livello base non raggiunto (enumera i dati senza ordinarli e in modo parziale)	1
		Ampiezza, precisione e valutazione personale delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
a) livello avanzato (presenta i dati in modo coerente e fornisce una valutazione sicura e autonoma)		3	
b) livello intermedio (dispone i dati in modo organico)	2		
c) livello base (dispone i dati in modo sufficientemente organico)	1,5		
d) livello base non raggiunto (enumera i dati senza ordinarli e in modo parziale)	1		
Riconoscere le norme di redazione del testo argomentativo	Saper individuare correttamente tesi e argomentazioni nel testo proposto	Struttura del testo argomentativo	
		a) livello avanzato (individua in modo completo gli elementi costitutivi del testo proposto)	3
		b) livello intermedio (individua in modo organico gli elementi costitutivi del testo proposto)	2
		c) livello base (individua in modo parziale gli elementi costitutivi del testo proposto)	1,5
		d) livello base non raggiunto (non riesce ad individuare gli elementi costitutivi del testo proposto)	1
Saper sostenere con coerenza e con congrui riferimenti culturali una propria tesi	Saper argomentare in modo articolato e attento la propria tesi con riferimenti documentali e/o personali	Capacità di elaborazione, esposizione ed argomentazione della propria tesi	
		a) livello avanzato (presenta i dati in modo coerente e fornisce una argomentazione sicura e autonoma)	3
		b) livello intermedio (dispone i dati in modo organico)	2
		c) livello base (dispone i dati in modo sufficientemente organico)	1,5
		d) livello base non raggiunto (enumera i dati senza ordinarli e in modo parziale)	1

Tot in 15^{mi}:/.....
Punteggio in 10^{mi}:/.....
Voto in 10^{mi}:/.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

Candidato.....

INDICATORI/ COMPETENZE	ABILITÀ'	DESCRITTORI	15/15
Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti	Essere in grado di comporre testi complessi corretti sul piano ortografico e morfologico e sintattico variando i registri, i punti di vista e compiendo accurate e pertinenti scelte lessicali	Correttezza ortografica	
		a) livello medio/alto	2
		b) livello base	1,5
	Saper organizzare autonomamente un percorso di lavoro, razionalizzandolo e ottimizzandone i vari aspetti.	c) livello base non raggiunto	1
		Correttezza lessicale e sintattica	
		a) livello medio/alto	2
	Saper elaborare con strategie curate e metodo comunicazioni scritte, ben strutturate e ricche di riferimenti, usando un'esposizione chiara rispondente e coerente, sostenuta da valutazioni personali, e variando registro e stile in relazione al contesto, allo scopo e ai destinatari.	b) livello base	1,5
		c) livello base non raggiunto	1
		Coerenza e coesione nella ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
		a) livello medio/alto (dispone i dati in modo organico)	2
		b) livello base (dispone i dati in modo sufficientemente organico)	1,5
		c) livello base non raggiunto (enumera i dati senza ordinarli e in modo parziale)	1
		Ampiezza, precisione e valutazione personale delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
		a) livello avanzato (dimostra pertinenza e completezza delle conoscenze rispetto alla traccia)	3
b) livello intermedio (padroneggia l'argomento, analizzando i suoi aspetti in modo accettabile)		2	
c) livello base (utilizza le conoscenze in modo parziale)		1,5	
d) livello base non raggiunto (non esplicita le conoscenze in modo richiesto)	1		
Rispetto delle norme di redazione della tipologia di scrittura	Saper rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato ed attento alle loro relazioni, avvalendosi del lessico di base delle varie discipline, sapendo cogliere gli elementi di affinità-discontinuità fra temi, espressioni, codici, fenomeni e civiltà diverse	Struttura e coerenza del testo espositivo/argomentativo	
		a) livello avanzato (rispetta in modo preciso le regole di redazione del testo)	3
		b) livello intermedio (rispetta in modo preciso le regole di redazione del testo)	2
		c) livello base (rispetta in modo parziale le regole di redazione del testo)	1,5
		d) livello base non raggiunto (non si attiene alle regole di redazione del testo)	1

Capacità logico-critiche ed espressive		Capacità di elaborare, esporre ed argomentare esprimendo giudizi critici e valutazioni personali	
	Saper organizzare autonomamente un percorso do lavoro, razionalizzandolo e ottimizzandone i vari aspetti	a) livello avanzato (dimostra capacità di riflessione autonoma e critica e di sintesi personale nella trattazione di dati)	3
		b) livello intermedio (espone/argomenta in modo semplice le proprie interpretazioni)	2
		c) livello base (espone/argomenta in modo generico le proprie interpretazioni)	1,5
		d) livello base non raggiunto (non elabora in modo personale)	1

Tot:/.....

Per gli alunni con DSA e BES il primo indicatore delle tre griglie non viene considerato e si attribuisce 11 come punteggio massimo, tale valutazione sarà rapportata successivamente in quindicesimi.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI07 – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Tema di: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

“Sono STATO io”

Andando in giro per le nostre città la cosa che maggiormente colpisce è, molto spesso, lo stato di degrado degli spazi, dei luoghi e dei mezzi pubblici dovuto non tanto alla vetustà quanto ad azioni ed atti di maltrattamento e/o vandalismo. Il patrimonio dello Stato italiano, delle sue Amministrazioni, dei suoi Enti e delle sue Società è di proprietà dei cittadini italiani, ma, nella convinzione di tanti, non è di nessuno e, pertanto, non viene rispettato.

La cronaca, purtroppo, ci porta ad essere ormai assuefatti alla routine del vandalismo e della violenza contro cui è necessario generare una nuova cultura del rispetto, della sicurezza, della legalità, del senso civico, di una politica di tutti e per tutti. I mezzi di trasporto, le stazioni, le autostazioni sono un bene comune e ciascuno di noi, quotidianamente può e deve riconoscerne il valore, deve rispettare ogni persona che ogni giorno vi lavora e ogni bene strumentale, tutti tasselli fondamentali e utili ad offrire un servizio pubblico di qualità in termini di efficienza e di sicurezza per la collettività.

Biglietti non pagati, liti con i controllori, aggressioni agli autisti, passeggeri impauriti, pensiline distrutte, autobus, metro e treni devastati, incuria, maleducazione, violenze d'ogni genere, sono solo alcune delle **criticità che la FIT-CISL** da tempo denuncia a gran voce e che vuole contribuire a prevenire, promuovendo un cambiamento culturale, che non può non partire dalle giovani generazioni.

Per quanto attiene ai trasporti pubblici, la maggior parte dei cittadini attribuisce lo stato di degrado in cui versano i mezzi pubblici alle aziende che gestiscono i servizi e alla politica: troppo comodo!

Tutti gli spazi, i beni e i mezzi pubblici sono patrimonio di tutti e per questo vanno utilizzati da ciascun cittadino con la medesima cura e attenzione con cui si utilizzano i beni personali.

Rispettare la “cosa pubblica” consente alla comunità di crescere in quanto le risorse pubbliche, invece di essere spese per ripristinare periodicamente ciò che viene danneggiato o vandalizzato, potrebbero essere destinate a altri usi, come ad esempio alla salute, all'istruzione o ai trasporti stessi.

Se fossi (lo) STATO io, per primo, ogni giorno cosa farei per preservare da atti vandalici il mezzo di trasporto che mi conduce a scuola?

E se fossimo STATO noi, tutti quanti noi, cosa faremmo per tutelare, come è giusto che sia, la cosa pubblica?

Il momento di crisi economica in cui purtroppo versa ancora il nostro Paese e la sempre minore disponibilità di risorse pubbliche, spingono la **Associazione Mobilità e Servizi Sostenibili per il Futuro**, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali e la **FIT-CISL** (ente promotore della Associazione) in collaborazione con il **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**, con il patrocinio del **Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili** a promuovere l'impegno civile delle comunità per costruire e sviluppare una nuova cultura sul rispetto delle persone che quotidianamente prestano la propria attività lavorativa a servizio degli utenti e sull'utilizzo della cosa pubblica, in particolare dei beni che fanno parte del sistema dei trasporti pubblici.

Per conseguire tali obiettivi è di fondamentale importanza il coinvolgimento delle giovani generazioni nel momento della loro formazione scolastica,

Un sedile? Duecentocinquanta euro. Un poggiatesta? Cinquanta euro. Un vetro? Oltre mille euro. Ripulire una scritta? Trentacinque euro.



Focalizzare l'interesse sui comportamenti sani verso il trasporto pubblico, sensibilizzare e coinvolgere attivamente i giovani, chiedendo il loro contributo, e promuovere una nuova cultura orientata al rispetto dei mezzi di trasporto pubblico: sono questi gli obiettivi della campagna "Sono STATO io".

I candidati dovranno produrre uno **spot** o un **social video content**, ispirandosi alle tematiche e alle finalità indicate in premessa, traendo anche spunto dal claim "**Sono STATO io**".

Le produzioni audiovisive potranno essere pubblicate sui siti web www.sonostatoio.com e www.fitcisl.org sul canale YouTube e sul giornale mensile della federazione "la voce dei trasporti".

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova.

Sono richiesti:

- Titolo del video;
- Stesura del soggetto;
- Sceneggiatura o Scaletta;
- Schizzi preliminari e bozzetti;
- Storyboard (minimo 18 frame - max 24 frame);
- Realizzazione di un prototipo video di una parte significativa del progetto;
- Prodotto audio-video di durata max 3 minuti.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

GRIGLIA SECONDA PROVA SCRITTA

IISS ROSA LUXEMBURG

ESAME DI STATO

A.S. 2021/2022

CLASSE _____ AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

CANDIDATO/A _____			
INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
COORRETTEZZA DELL'ITER PROGETTUALE			
Corretta interpretazione del tema, analisi e motivazioni delle soluzioni adottate, metodologia operativa (metaprogetto).	Carenti o frammentarie	0,25 - 0,50	
	Superficiali e limitate	1	
	Complete e coerenti	1,5	
	Ampie e approfondite	2	
PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA			
Correttezza esecutiva nella produzione degli aspetti comunicativi, sintattici, estetici, concettuali, espressivi e funzionali, che interagiscono con la comunicazione visiva e grafica / audiovisiva multimediale.	Carenti o frammentarie	0,25 - 0,50	
	Parzialmente pertinente	1	
	Complete e coerenti	1,5	
	Ampie e approfondite	2	
PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE E DEI MATERIALI			
Abilità manuale e padronanza delle tecniche espressive specifiche di indirizzo funzionali al progetto	Carenti o frammentarie	0,25 - 0,50	
	Superficiali e limitate	1	
	Complete e coerenti	1,5	
	Ampie e approfondite	2	
AUTONOMIA E ORIGINALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEGLI ELABORATI			
Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale.	Carenti o frammentarie	0,25	
	Articolata	0,50	
	Articolata e originale	1	
EFFICACIA COMUNICATIVA			
Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale; esporre e motivare le scelte fatte.	Carenti o frammentarie	0,25 - 0,50	
	Parzialmente corretto	1	
	Complete e coerenti	1,5 - 2	
	Efficace e innovativo	2,5 - 3	
TOTALE PROVA			/10

I descrittori si riferiscono a quattro livelli di prestazione: i primi due si riferiscono a prestazioni carenti e lacunose (in modo grave – in modo lieve), i secondi due a prove appropriate e corrette. Solo un descrittore è riferito a tre livelli di prestazione. Non c'è un livello che corrisponda alla sufficienza pura, non essendoci una soglia. I punteggi minimi indicati in grassetto, sommati garantiscono il conseguimento del punteggio 6/10.

ALLEGATI RISERVATI

OMISSIS